



**COMUNE
DI
SAN PANCRAZIO SALENTINO**

[2019]

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



Sistema di Gestione Ambientale

Rev.09 del 06/06/2019

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione Ambientale del Comune di San Pancrazio Salentino, redatta secondo le indicazioni contenute nell'Allegato IV del Regolamento CE n.1221/2009 EMAS e successivamente modificato con i Regolamenti UE 1505/2017 e 2026/2018, allo scopo di assicurare l'informazione al pubblico e alle parti interessate riguardo alle proprie prestazioni ambientali e all'attuazione del suo Sistema di Gestione Ambientale. All'interno di questo documento, sono descritti:

- Struttura e attività del Comune di San Pancrazio Salentino
- Politica Ambientale e Sistema di Gestione Ambientale
- Aspetti e impatti ambientali
- Prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi
- Programma, obiettivi e traguardi ambientali

Le informazioni e i dati ambientali riportati sono aggiornati al 31 Marzo 2019.

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

Piazza Umberto I, 5
72026 San Pancrazio Salentino (BR)
T. 0831.6601
www.sanpancraziosalentino.gov.it



- Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e per il contatto con il pubblico:

Arch. **Cosimo STRIDI**

Ufficio Tecnico

Piazza Umberto I, 5

72026 San Pancrazio Salentino (BR)

T. 0831.660238

F. 0831.660239

cosimo.stridi@sanpancraziosalentino.gov.it

Chiunque sia interessato a ricevere informazioni o ad inviare richieste, suggerimenti e commenti potrà rivolgersi al Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale.

ASSISTENZA TECNICA E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (a cura di):



Via Garibaldi, 2
73015 Salice Salentino (LE)
cmontefusco@clio.it
studiocenter.altervista.org

Ing. **Cosimo Salvatore MONTEFUSCO**
Responsabile di progetto e interfaccia con l'Amministrazione Comunale

Arch. Urb. **Teseo MONTEFUSCO**
Aggiornamento Dichiarazione Ambientale e Documentazione SGA

Rev. 09 del 06/06/2019

INTRODUZIONE DEL SINDACO



Il nostro Comune, che da tempo aveva individuato nei Sistemi di Gestione Ambientale certificabili UNI EN ISO 14001 un valido strumento di supporto per l'Amministrazione non solo per affrontare e risolvere i problemi dell'immediatezza, ma per guardare al futuro attraverso processi di miglioramento continuo delle proprie performance, ha dato avvio da giugno 2014, coadiuvato da uno Studio di consulenza di settore, all'implementazione di un suo Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha deciso di adeguare il proprio Sistema di Gestione Ambientale alla nuova norma, la ISO 14001:2015, che, rispetto alla precedente certificazione ambientale, impone alcune novità ed ulteriori sforzi per migliorare sempre di più le "buone pratiche". Questo percorso permette al Comune di San Pancrazio Salentino di mettere a sistema il proprio operato nell'ottica di ottimizzare i processi e i servizi rivolti all'utenza, tenendo conto di tutte le parti.

L'amministrazione comunale, nel valutare gli aspetti e gli impatti ambientali delle proprie attività, dei prodotti e dei servizi valuterà non solo i rischi, ma anche le opportunità. Per fare un esempio, la gestione degli impianti di illuminazione pubblica non è solo considerata come un "rischio" di consumo di energia elettrica, ma anche come opportunità di utilizzare tecnologie che sfruttano fonti di energia rinnovabile. Inoltre, la nuova norma introduce il concetto della "prospettiva di ciclo di vita" per la pianificazione dei servizi che direttamente e indirettamente l'Ente gestisce. Come anche il concetto di "contesto delle proprie responsabilità", che richiede la comprensione delle necessità di tutte le parti interessate. Il «contesto» introdotto dalla ISO 14001:2015, dunque, non è solo quello di tipo ambientale, ma anche quello relativo all'economia, alla sostenibilità, alla interazione con le parti interessate quali gli operatori economici nei vari settori, i turisti, i residenti, le scuole etc.

In conclusione, dopo aver raggiunto la costruzione del Sistema di Gestione Ambientale nella sua interezza ai sensi della Norma ISO 14001:2004, la nostra Amministrazione ha scelto di continuare a ricertificare l'Ente ai sensi della nuova versione della norma ISO 14001:2015. Oggi, il Sistema di Gestione Ambientale è mantenuto attivo, efficiente ed efficace per supportare il Comune nella ricerca del "Miglioramento Continuo" delle prestazioni ambientali e della "Qualità della Vita" dei Cittadini e continua ad essere sottoposto annualmente al controllo del Certificatore Ambientale.

Il Sindaco

Dott. Salvatore RIPA

INDICE

Introduzione del Sindaco	3
Il Progetto EMAS nella Terra d'Arneo	5
1. Il territorio comunale	6
1.1. Informazioni generali	6
1.2. Inquadramento ambientale	6
1.3. Contesto storico - culturale ed urbanistico	8
1.4. Contesto socio - demografico ed economico	10
2. Organizzazione comunale	12
2.1. Organi politici	12
2.2. Struttura organizzativa	12
3. Il Sistema di Gestione Ambientale	13
3.1. Attività di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini	15
4. La Politica Ambientale	19
5. Aspetti ambientali e Attività di competenza del Comune	21
5.1. Gestione delle risorse idriche	23
5.2. Gestione dei rifiuti urbani	25
5.3. Manutenzione strade, verde e arredo urbano	29
5.4. Gestione dell'energia	30
5.5. Mobilità urbana e trasporto pubblico	32
5.6. Monitoraggio dell'Inquinamento	33
5.7. Gestione delle Emergenze	35
5.8. Pianificazione territoriale e paesaggistica	39
5.9. Procedimenti autorizzativi	39
5.10. Gestione delle strutture di proprietà comunale	40
5.11. Gestione dei mezzi di trasporto di proprietà comunale	46
5.12. Gestione fornitori e appaltatori	46
6. Valutazione degli aspetti ambientali	48
7. Il programma ambientale	50
8. Gli indicatori chiave	57
9. Dichiarazione di validità e certificato di registrazione EMAS	63



IL PROGETTO EMAS NELLA TERRA D'ARNEO

in TANDEM con Agenda 21 Locale

Sono interessati i Comuni di: Arnesano, Avetrana, Campi Salentina, Copertino, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino, San Pancrazio Salentino e Veglie.

Il progetto di **certificazione ambientale** nel Comune di **San Pancrazio Salentino** comincia ufficialmente con **Agenda 21 locale** nel Giugno 2002 con l'attivazione di un seminario informativo dal tema "il sistema sottosuolo: degrado e valorizzazione del territorio". Con Delibera della G.C. n. 13/2001 è stata approvata la **Carta di Aalborg** e con Delibera della G. C. n. 106/2002 è stato approvato il **Progetto SIA Terra d'Arneo** per l'attuazione di un Sistema Informativo Ambientale. Infine con Delibera della G.C. n. 82/2002 è stato istituito formalmente il **Laboratorio Municipale per lo sviluppo sostenibile**, cioè un area di progetto con la presenza di un facilitatore/referente e un responsabile tecnico interno indispensabili per lo svolgimento delle attività. Il processo di Agenda 21 Locale, finanziato dal Ministero dell'Ambiente con il Bando del 18 dicembre 2000 e dalla Regione Puglia con il POR Puglia 2000-2006, ha portato alla definizione e condivisione di un **Primo Rapporto sullo Stato dell'Ambiente** (RSA) e un **Piano Ambientale Sostenibile** (PAS), e rappresenta la dimostrazione di come i Comuni della Terra d'Arneo vogliano "fare rete" nel territorio e quindi affrontare insieme i cambiamenti in atto delineatisi dai nuovi scenari competitivi a livello globale.

In realtà la certificazione prende forma a partire dal **progetto Europeo Life Tandem** "Azione pilota per la promozione del Regolamento EMAS presso gli Enti locali che operano a vasta scala in tandem con l'Agenda 21 locale", e soprattutto attraverso ulteriori finanziamenti della Regione Puglia, i quali hanno premiato il raggruppamento dei Comuni della Terra d'Arneo che hanno portato a conclusione, nel modo migliore, il processo di Agenda 21 Locale. Tali risorse premiali secondo la Delibera CIPE n. 20/2004 (**premiabilità FAS per la Qualificazione delle Aree Urbane**) e la Delibera della Giunta Regionale n. 2019/2005 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 8/2006 dovevano servire a favorire l'innovazione nel quadro dello sviluppo regionale. Ambedue sono state l'occasione non soltanto per elaborare metodologie e linee guida per l'applicazione di EMAS alle organizzazioni pubbliche ma anche per sperimentarle direttamente attraverso un primo **esperimento pilota** di EMAS su di un territorio in area vasta nel Salento quale è la Terra d'Arneo.

L'area comprende i territori di Nardò, Copertino, Leverano, Veglie, Salice Salentino, Guagnano, Porto Cesareo, Arnesano, Campi Salentina in **Provincia di Lecce**; San Pancrazio Salentino in **Provincia di Brindisi** e Avetrana in **Provincia di Taranto**, su un territorio avente una superficie complessiva di 677,67 Km² che rappresenta quasi il 10% dell'intero territorio del Salento (7028,39 Km²). Un'area caratterizzata da un assetto geomorfologico, clima e contesto storico culturale ed economico, globalmente omogeneo, che ha influito sin dal passato sulla trasformazione del territorio.

Il progetto è finalizzato ad avviare un percorso sperimentale di **implementazione del sistema di gestione ambientale EMAS** nei Comuni dell'area territoriale coinvolta, attraverso l'applicazione del sistema medesimo ad un'area vasta avente come obiettivo comune la valorizzazione del territorio della Terra d'Arneo. Attivando un modello di gestione ambientale che risponde ai requisiti del Regolamento Comunitario EMAS, ciascun Comune si è impegnato a dotarsi di uno strumento che consenta di gestire, controllare e comunicare le performance ambientali del proprio territorio, al fine di conseguire il miglioramento continuo dello stesso.

Il presente documento è la **Dichiarazione Ambientale** aggiornata, necessaria all'ottenimento del rinnovo della Certificazione Ambientale ISO 14001 e della registrazione EMAS. Al termine del percorso, l'Ente comunale, ultimato il processo di certificazione, continuerà ad essere qualificato come **Territorio di Eccellenza**.

1. IL TERRITORIO COMUNALE

1.1. Informazioni generali

Riferimenti Uffici comunali	Municipio e Uffici Settori	
	Indirizzo	Piazza Umberto I, 5
	Settore Segreteria ed Affari Generali	0831.660211
	Settore Organizzazione Risorse Umane	0831.660209
	Settore Cultura, Pubblica Istruzione e Servizi Sociali	0831.660220
	Settore Economico - finanziario	0831.660202
	Uffici settore tecnico, Polizia municipale	
	Indirizzo	Piazza Umberto I
	Settore Tecnico	0831.660237
	Polizia Municipale	0831.66026
RSGA	Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	
	Arch. Cosimo Stridi Ufficio Tecnico Piazza Umberto I, 5 Tel. 0831.660238 cosimo.stridi@sanpancraziosalentino.gov.it CODICE NACE: 84.11	

1.2. Inquadramento ambientale

1.2.1. Inquadramento geografico

Il Comune di San Pancrazio Salentino, in Provincia di Brindisi (Figura 1), è collocato al centro della penisola salentina; dista circa 30 km dal capoluogo e confina con i Comuni di San Donaci, Mesagne, Torre Santa Susanna, Erchie, Avetrana, Salice e Guagnano (Fonte: Pro Loco di San Pancrazio Salentino). Il suo territorio ha una superficie di 55,60 Km quadrati ed è popolato da circa 9.804 abitanti (ISTAT, 31 Dicembre 2018).

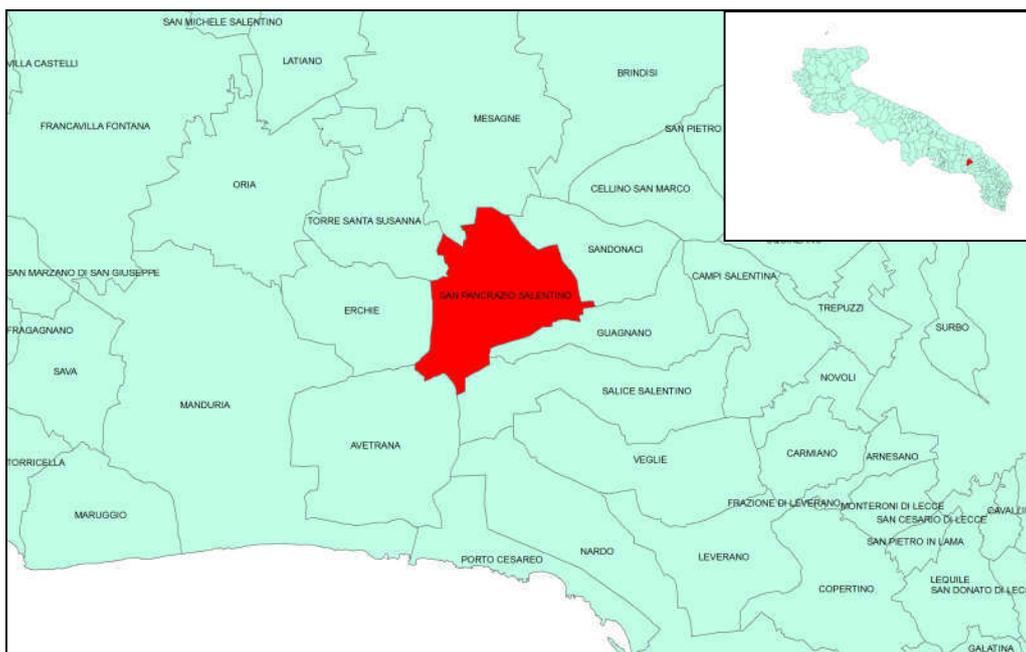


Figura 1: Inquadramento del Comune di San Pancrazio Salentino nella Regione Puglia (ns. elaborazione)

Superficie	Altezza sul livello del mare	Popolazione
55,60 kmq	30 m	9.804 abitanti

1.2.2. Suolo e sottosuolo

San Pancrazio Salentino rientra nell'unità geomorfologica numero 4 che contraddistingue l'area brindisina, corrispondente al "settore interno meridionale": è una superficie subpianeggiante di origine complessa, immergente debolmente verso Nord-Est, che si sviluppa mediamente intorno a m 50 s.l.m.. E' delimitata a Nord dal Limitone dei Greci e si estende verso Sud ben oltre il limite amministrativo della provincia di Brindisi. Tale superficie è una superficie carsica parzialmente riesumata. Sono presenti infatti numerose doline, localizzate per lo più vicino al confine con la provincia di Lecce. Sul territorio sono presenti diversi reticoli endoreici orientati prevalentemente in direzione SO-NE.

Il principale corso d'acqua è il **Canale della Lamia**, che termina in corrispondenza della depressione denominata "Palude Balsamo".

L'uso del suolo (Figura 2) rappresenta la distribuzione delle attività in termini percentuali sul totale della superficie territoriale.

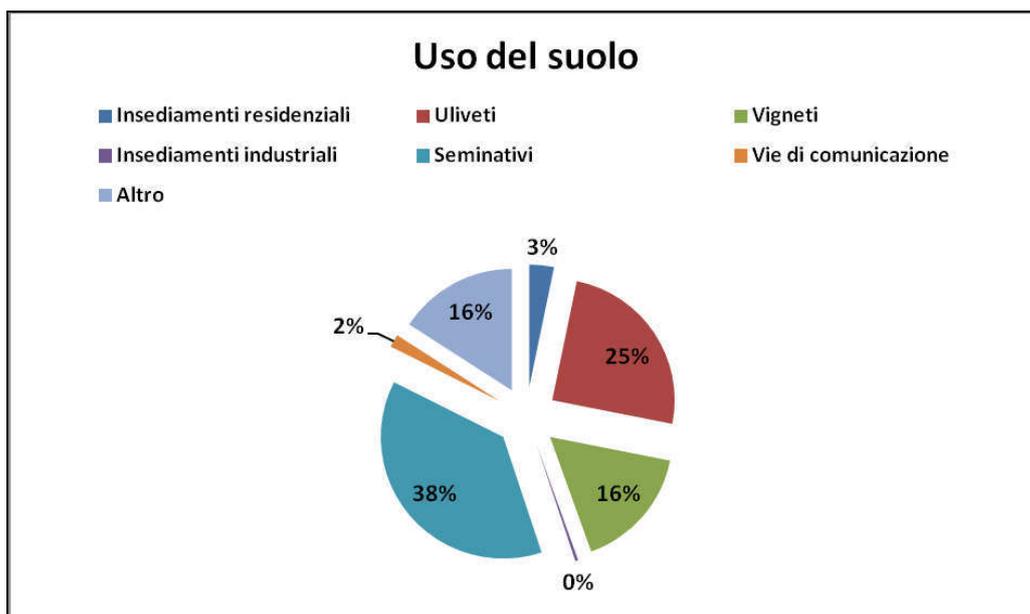


Figura 2: Uso del suolo del Comune di San Pancrazio Salentino (Fonte: ns. elaborazione su dati SIT Regione Puglia)

L'ambiente urbano è prevalentemente caratterizzato dalla presenza di un tessuto residenziale continuo, denso e di epoca recente. Scarsa risulta la presenza di insediamenti industriali. Il territorio extraurbano, prevalentemente agricolo, è caratterizzato dalla presenza di colture a seminativi, uliveto e vigneto.

1.2.3. Flora e fauna

Nel territorio di San Pancrazio Salentino la biodiversità è rappresentata da organismi viventi che interagiscono tra di loro in un "sistema oasi" dove la presenza di pietra a secco, sotto forma di muretti e altri manufatti creati dall'uomo, ha creato un bioclima adatto al proliferare di specie vegetali e che offre rifugio anche ad alcune specie animali, quali ad esempio i rettili.

Nel territorio è presente l'**oasi di protezione "Masseria Angeli"** (Figura 3) che costituisce, anche per la presenza di pinete ed eucalipteti, rifugio preferenziale per numerosissime specie di uccelli, in particolare dell'avifauna migratoria proveniente a Sud. I terreni boschivi coprono un'area di circa 48 ettari, di cui circa 37 costituiti dalla pineta di Sant'Antonio alla macchia.



Figura 3: Masseria gli Angeli

1.3. Contesto storico - culturale ed urbanistico

1.3.1. Cenni storici



Il nome di San Pancrazio Salentino trae origine dal suo protettore. Sembra infatti, che il **primo nucleo abitato di età medievale**, sia sorto intorno ad una preesistente chiesetta dedicata al Santo, che si ritiene sia passato per queste terre prima di recarsi a Roma. Come raffigurato nelle pitture parietali che si trovano nella chiesa di Sant'Antonio, la cittadina nel 1547 fu oggetto di un'incursione turca che comportò la deportazione in Turchia di tutti gli abitanti; la successiva ricostruzione e il ripopolamento segnarono l'inizio di una lunga stagione feudale terminata la quale il casale rimase aggregato, in qualità di frazione, a Torre Santa Susanna. Sembra che poi la cittadina riuscì ad acquisire l'autonomia grazie a Ferdinando II, che con decreto del 17 dicembre 1838 stabilì che dal successivo primo gennaio 1839 il paese formasse "un comune con amministrazione isolata e indipendente". Le origini di San Pancrazio Salentino risalgono ad un periodo di gran lunga anteriore a quello documentato dalle fonti medievali. La ricerca archeologica ha messo in luce i **resti di un insediamento iapigio - messapico**, che consentono di far risalire la nascita e lo sviluppo del centro antico tra l'VIII-VII secolo a.c. e il III secolo a.c.

1.3.2. Beni culturali

Il patrimonio culturale di San Pancrazio Salentino comprende innanzitutto alcune chiese, tra cui la più importante è la **Chiesa Matrice** (Figura 4) edificata tra il 1862 e il 1869 per sostituire l'antica e pericolante chiesa parrocchiale e oggi dedicata ai Santi Pancrazio Martire e Francesco d'Assisi. La chiesa, situata sull'ampia Piazza Umberto I, con facciata neoclassica a navata unica ha pianta a croce latina con una navata centrale più alta rispetto alle due laterali; di particolare pregio artistico l'Altare Maggiore, opera del noto scultore marmorario napoletano Aniello Gentile, e alcuni dei dipinti su tela restaurati in epoca recente.



Figura 4: Chiesa Matrice

Alle spalle della Chiesa Matrice è collocata la piccola ma caratteristica **Chiesa della S.S. Annunziata**, oggetto di ampliamenti successivi, riconoscibile dalla vetrata sulla facciata dove è raffigurata l'Annunciazione e al cui interno si possono ammirare dei dipinti olio su tela del XVIII secolo. Nel centro storico del paese, c'è anche la **Chiesa di Sant'Antonio da Padova**, costruita nel XII secolo e intorno alla quale pare si sia sviluppato l'attuale nucleo abitativo. Essa conserva un antico fonte battesimale e un'importante pittura murale che descrive l'assalto e il saccheggio del paese da parte di 100 corsari turchi nel 1547. La chiesa una volta era collegata al vicino Palazzo Arcivescovile, fatto costruire dall'arcivescovo Pellegrini nel 1221 ed utilizzato come sede estiva dagli arcivescovi di Brindisi durante le visite pastorali.

- Naturalmente il Comune di San Pancrazio Salentino ha anche altre **risorse culturali, turistiche e naturali** (Figura 5) distribuite su tutto il territorio comunale dove si sono effettuati i processi che hanno portato all'implementazione del sistema di gestione ambientale EMAS.

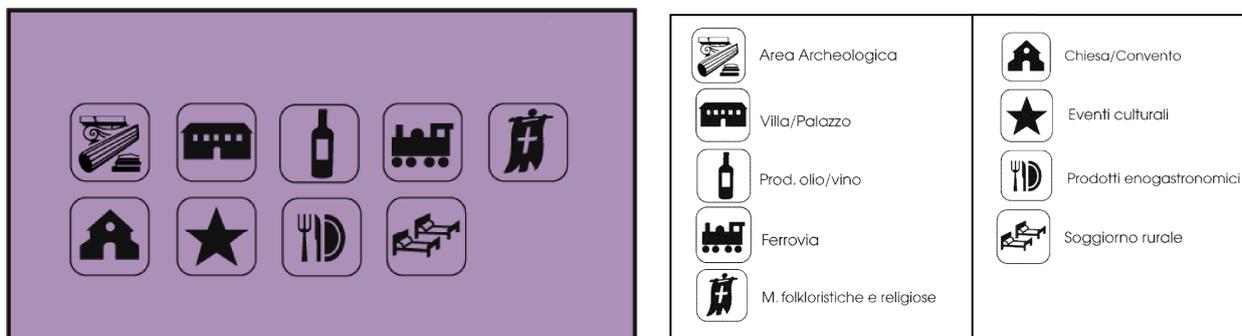


Figura 5: Risorse culturali, turistiche e naturali del Comune di San Pancrazio Salentino (Fonte: ns. elaborazione)

A circa 3 km dal paese, immerso nel verde di una rigogliosa pineta, c'è il **Santuario di S. Antonio alla Macchia** (Figura 6), con la chiesetta del 1867. Il santuario, ora dedicato a Sant'Antonio di Padova, è sulla strada per Torre ed ha una cripta divisa in due, scavata nella roccia, con tracce di affreschi del XIV secolo raffiguranti il Santo. Fino a circa trent'anni fa il territorio circostante la chiesa era caratterizzato da cave di tufo dismesse e dalla copertura a macchia mediterranea. La **Chiesa di sant'Antonio alla Macchia** è a unica navata con copertura con volta a botte sostenuta da tre arcate trasversali a tutto sesto. Tali arcate sono poco profonde e sono utilizzate per gli altari secondari e per le immagini sacre. I pilastri su cui poggiano terminano con delle semicolonne che presentano alla sommità un "accenno" di capitello. Sulla parete opposta all'ingresso vi è l'altare principale con la nicchia che contiene la statua del santo. Tale nicchia è inserita in un'edicola che costituisce l'unico elemento decorativo di tutta la chiesa.

Lo stato di conservazione della Chiesa e degli elementi decorativi, è comunque molto buono.



Figura 6: Santuario di S. Antonio alla Macchia

La zona è disseminata di grotte utilizzate dai monaci Basiliani; in alcune di queste sono ancora visibili i segni e i simboli, incisi sulla roccia, della devozione religiosa. Da segnalare poi la presenza di **insediamenti rupestri** e **siti archeologici**, tra cui quello denominato **Li Castelli** che gli studiosi hanno indicato come sito messapico, poi utilizzato dai romani come campo di sosta e come avamposto delle truppe che si spostavano da Brindisi alla costa Ionica. Infine, le **masserie**, immagine simbolo dell'architettura rurale pugliese, tra cui meritano di essere menzionate Torrevecchia, Mattarella, Scazzi e Gli Angeli (Figura 7 e 8).



Figura 7: Masseria Torre Vecchia



Figura 8: Masseria Mattarella

1.4. Contesto socio - demografico ed economico

1.4.1. Popolazione

La **popolazione comunale** (al 31/12/2018) si attesta sui 9.804 abitanti, pertanto la densità di popolazione è di 176,33 ab/km². L'analisi dell'**andamento demografico**, dal 2002 al 2018, evidenzia un generale decremento degli abitanti, eccetto per alcuni anni che hanno registrato leggeri aumenti (in sedici anni si ha una diminuzione del 5% sul totale complessivo del 2002).

L'elaborazione dell'**indice di vecchiaia** - dato dal rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni) - rivela che in questi ultimi anni (2006-2018) i residenti con più di 65 anni nel Comune di San Pancrazio Salentino stanno aumentando. L'indice di dipendenza - rapporto tra la popolazione che non lavora, bambini ed anziani (popolazione non attiva), e quella potenzialmente attiva (15-64 anni) - mostra una tendenza a mantenersi stabile nel corso degli ultimi anni.

1.4.2. Attività produttive

I dati sulle **attività produttive** evidenziano innanzitutto un calo registrato negli anni dai settori agricolo, manifatturiero e delle costruzioni, che comunque rimangono, insieme al commercio, i più consistenti sul territorio in quanto a numero di imprese. I settori che hanno mantenuto sostanzialmente stabile il numero di imprese sono invece il commercio e le attività immobiliari, di noleggio, informatica e ricerca. In crescente sviluppo sono infine i servizi di alloggio e ristorazione.

L'**agricoltura**, praticata con successo grazie alle favorevoli caratteristiche del territorio, si basa su una vasta varietà di colture; la principale coltivazione, come numero di aziende impegnate e superficie utilizzata, è quella dell'olivo, con la produzione dell'**olio Terra d'Otranto (DOP)**, seguita in ordine dalla vite, coltivata ad alberello pugliese (produzione di **Salice Salentino DOC, IGT Salento, vitigni Primitivo, Negroamaro e Malvasia Nera**) e dal frumento. L'allevamento, nel totale di scarsa entità, è principalmente ovino.

Il **tessuto industriale** è costituito da aziende che operano nei comparti alimentare, edile, metalmeccanico, dell'abbigliamento, del legno, dei materiali da costruzione (tra cui il vetro), della produzione e distribuzione di gas ed energia elettrica; non mancano fabbriche di mobili e apparecchi medicali e chirurgici.

Il **terziario** si compone della rete distributiva (di dimensioni non rilevanti ma sufficiente a soddisfare le esigenze primarie della comunità) e dell'insieme dei servizi che, accanto a quello bancario, comprendono anche attività di consulenza informatica, valido supporto per l'economia locale. Il Comune vanta infine la presenza di un **tessuto produttivo artigianale** significativo, che in alcuni casi può essere definito di eccellenza, con potenzialità di sviluppo in campo turistico.

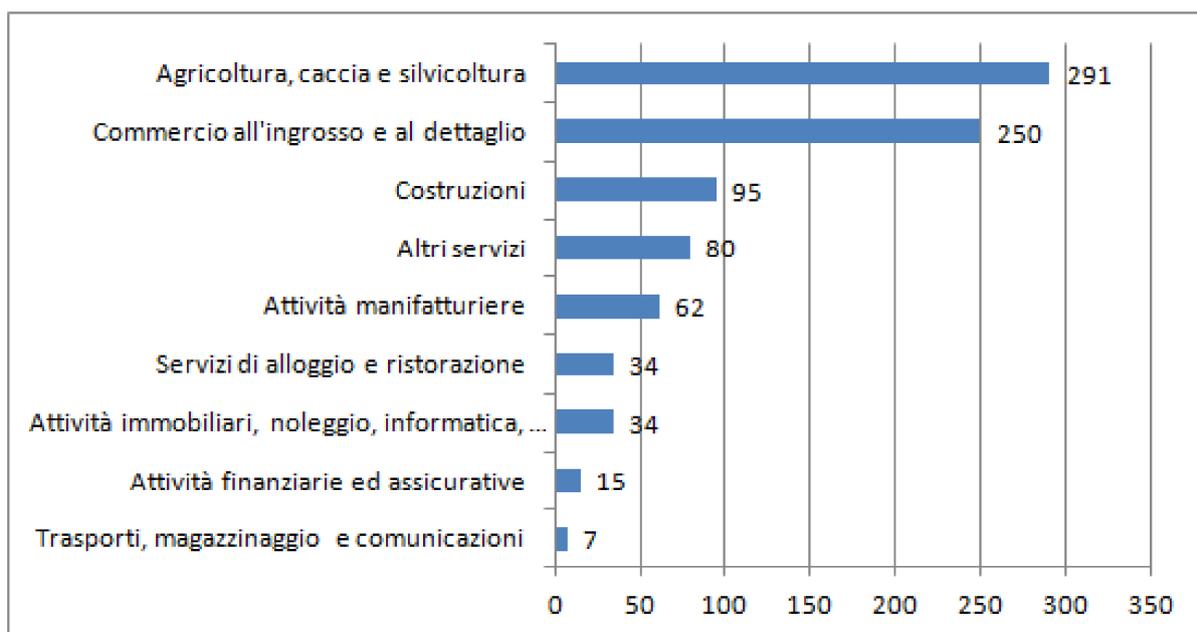


Figura 9: Numero di imprese (Fonte: elaborazione su fonte CCIAA di Brindisi)

2. ORGANIZZAZIONE COMUNALE

2.1. Organi politici

Gli organi politici dell'Amministrazione Comunale sono il Sindaco, il Consiglio comunale e la Giunta comunale.

2.1.1. Sindaco

Il **Sindaco** è eletto a suffragio universale e direttamente dai cittadini e dura in carica per un periodo di cinque anni. Il Sindaco rappresenta l'Ente, è responsabile dell'amministrazione del Comune, nomina i componenti della Giunta comunale. Convoca e presiede la Giunta e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

2.1.2. Consiglio Comunale

Il **Consiglio Comunale**, composto dal Sindaco e da 17 consiglieri, rappresenta la comunità dalla quale è eletto. E' organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Il Consiglio comunale adotta ed approva gli atti fondamentali del Comune (Statuti dell'Ente e delle aziende Speciali, Regolamenti, Programmi di opere pubbliche, Piani territoriali urbanistici, Bilanci annuali e pluriennali, ecc.).

2.1.3. Giunta comunale

La **Giunta comunale** è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli assessori, nominati dal Sindaco. Collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali. Compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, degli organi di decentramento, del segretario o dei funzionari dirigenti. Collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio, riferisce annualmente, sempre al Consiglio comunale, sulla propria attività e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso Consiglio.

2.2. Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di San Pancrazio Salentino si articola in 5 Settori. Secondo quanto previsto dal regolamento comunale che disciplina l'ordinamento generale dei servizi e degli uffici, ciascun settore ha le seguenti competenze:

1. **Settore Affari Generali:** segreteria, relazioni con il pubblico, autorizzazioni e controllo delle manifestazioni comunali, demografia e statistica.
2. **Settore Economico - Finanziario:** Bilancio e contabilità, provveditorato ed economato, tributi, patrimonio.
3. **Settore Tecnico - Urbanistico:** Pianificazione e programmazione territoriale, progettazione e realizzazione lavori pubblici, Accesso agli atti amministrativi in materia ambientale, progettazione opere di mitigazione del rischio sul territorio comunale, SUAP, rilascio autorizzazioni e concessioni edilizie, cimitero, verde pubblico, ambiente e agricoltura; Sistema di gestione ambientale, gestione immobili comunali, gestione appalti e fornitura di beni e servizi e licenze pubblico spettacolo.
4. **Settore Socio Educativo, Organizzazione e Risorse Umane :** gestione amministrativa delle risorse umane, pratiche invalidità civile, politiche giovanili, notificazione atti, protocollo, cultura, assistenza scolastica, trasporto scolastico, assistenza socio - assistenziale e sanitaria minori, anziani, alle famiglie, ai portatori di handicap.
5. **Settore Polizia Municipale:** polizia urbana, tributaria ed edilizia, polizia amministrativa, controllo della viabilità e del traffico, manutenzione ordinaria dei mezzi di proprietà comunale.

Il personale del Comune è attualmente composto da un totale di **29 dipendenti**.

DIPENDENTI SUDDIVISI PER SETTORI ED UFFICI	
1 ° Settore Affari Generali	Responsabile di Settore: D.ssa Maria Annunziata PURICELLA
Ufficio Segreteria Affari Generali	Segretario Generale: Dott. Domenico Russo
Ufficio Segreteria Affari Generali	Impiegati: Funiati Lucia
Ufficio Anagrafe e Stato Civile	Impiegati: Screti Maria, Malorgio Cosima, De Carlo Luigi
Ufficio Elettorale	Impiegati: Solazzo Grazia,
2° Settore Economico – Finanziario	Responsabile di Settore: dott. Domenico MUNI
Ufficio Attività Economico – Finanziarie	Impiegati: Muni Domenico, Scarpello Cosimo, Tafuro Maria
Ufficio Economato, Provveditorato, Patrimonio ed Attività Tributarie	Impiegati: Risolo Alba, De Pandis Gabriele.
3° Settore Tecnico - Urbanistico	Responsabile di Settore: arch. Cosimo STRIDI
Ufficio Urbanistica - SUAP	Impiegato: De Gioia Antonello, Muni Pasqualina, Pellegrino Gianluca
Ufficio Tecnico	Impiegato: Capoccia Giuseppe, Ingrosso Massimo,
Ufficio Ambiente e Agricoltura	Impiegato: Metrangolo Giuseppe
4 ° Settore Socio Educativo, Organizzazione e Risorse Umane	Responsabile di Settore: Ins. Cosimo PURICELLA
Ufficio Servizio personale	Impiegati: Piccione Daniela
Ufficio Risorse Umane	Impiegati: Puricella Cosimo
Ufficio Notificazioni Atti	Affidato a terzi
Ufficio Protocollo	Impiegati: Rollo Primaldo
Ufficio Assistenza scolastica	Impiegati: Conte Salvatore
Ufficio Servizio Sociale	Impiegati: Giordano Luigina Maria
5° Settore Polizia Municipale	Responsabile di Settore: avv. Grassi Gabriele
Ufficio Polizia locale	Impiegati: Grassi Gabriele, Puricella Maria, Vizzi Vincenzo, Stefanizzi Lucia, Lo Martire Andrea.
TOTALE UFFICI E SERVIZI: 18	TOTALE DIPENDENTI anno 2019: 29

Pertanto la **struttura organizzativa** dell'Amministrazione Comunale di San Pancrazio Salentino possiamo di seguito schematizzarla:

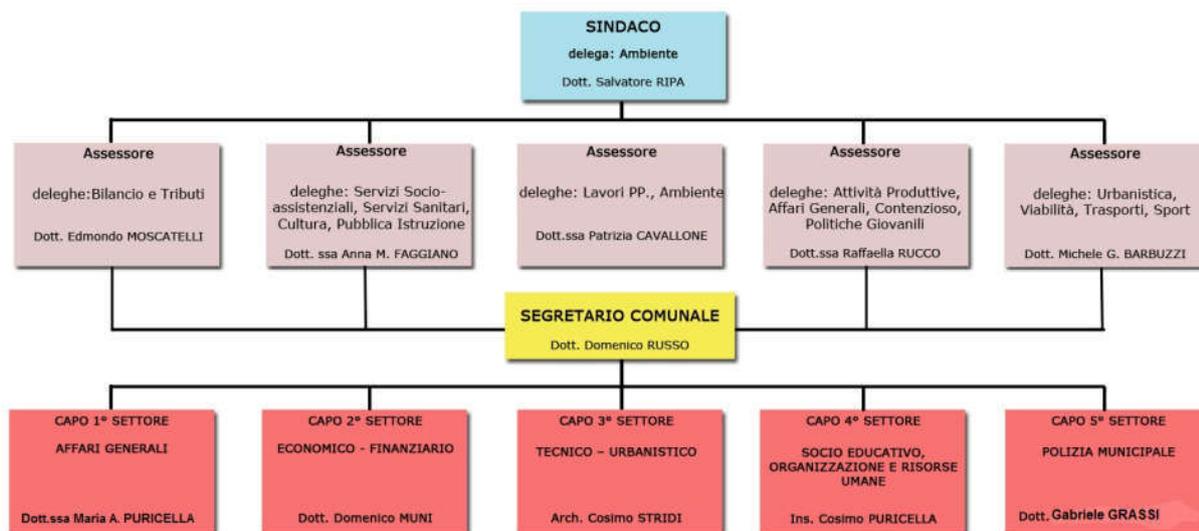


Figura 10: Organigramma del Comune di San Pancrazio Salentino (Fonte: ns. elaborazione)

I documenti del Sistema Gestione Ambientale (SGA) sono:

- **Analisi Ambientale Iniziale (AAI)**, che ha lo scopo di fornire un quadro esaustivo iniziale di problemi, impatti e prestazioni connessi all'attività dell'Ente, di identificare gli aspetti ambientali connessi alle sue attività, nonché di esaminare le prescrizioni normative applicabili.
- **Politica Ambientale**, approvata con Delibera G.C. n. 101 del 06/06/2019 riporta gli obiettivi e le strategie che l'Amministrazione Comunale intende adottare per perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.
- **Manuale del Sistema di Gestione Ambientale**, redatto allo scopo di definire e documentare il Sistema di Gestione Ambientale adottato dal Comune di San Pancrazio Salentino, per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella politica ambientale. Il Manuale è stato redatto conformemente alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e al Regolamento CE 1221/2009, successivamente modificato con i Regolamenti UE 1505/2017 e 2026/2018.
- **Procedure di Gestione Ambientale**, che definiscono le operazioni fondamentali per la gestione delle problematiche ambientali. Esse individuano l'organizzazione, i mezzi e le risorse coinvolte nelle varie attività, le responsabilità ed i documenti di riferimento necessari per lo svolgimento corretto delle attività stesse, nonché la documentazione che deve essere prodotta ed archiviata per poter assicurare l'applicazione della procedura stessa.
- **Istruzioni Operative Ambientali**, che descrivono in maniera dettagliata la modalità di conduzione delle attività di controllo operativo e di sorveglianza e misurazione degli aspetti ambientali. Individuano, inoltre, tutti i documenti necessari per lo svolgimento corretto dell'attività e le indicazioni relative alla documentazione che deve essere prodotta ed archiviata per poter assicurare l'applicazione dell'istruzione operativa stessa.
- La **Dichiarazione Ambientale** destinata al pubblico e agli altri soggetti interessati alle informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Comune, nonché sul continuo miglioramento delle stesse. Il documento è redatto in base ai requisiti indicati nell'allegato IV al Regolamento CE n. 1221/2009 e successivamente modificato con i Regolamenti UE 1505/2017 e 2026/2018. Nello specifico, il Documento è pubblicato sulla sezione ambiente della "home page" del sito del Comune di San Pancrazio (<http://www.sps.br.it>) e sul sito di progetto (<http://www.a21arneo-emas.it>) e sarà possibile consultarlo mediante download. Inoltre potranno essere distribuite diverse copie del presente Documento in occasione di azioni di sensibilizzazione e informazione per comunicare alla cittadinanza i traguardi, i programmi e i risultati raggiunti dal Comune.

3.1. Attività di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini

Dal 2002, anno di avvio del processo di Agenda 21 locale, il Comune di San Pancrazio Salentino ha dedicato alle attività di comunicazione e coinvolgimento della comunità locale un ruolo di primo piano nella gestione dell'ambiente, riconoscendo l'importanza delle iniziative di **sensibilizzazione ambientale** non solo verso la collettività in generale ma anche a target specifici e strategici, quali le scuole e il personale amministrativo.

Con il processo di l'Agenda 21 locale sono stati organizzati una serie di convegni tematici ed incontri con i cittadini. Inoltre, durante lo svolgimento del **processo di Agenda 21 Locale** e poi del **Progetto SIA** è stato istituito un **laboratorio municipale per lo sviluppo sostenibile** (Delibera di G.C. n.82/2003) con lo scopo di rafforzare la partecipazione all'Agenda 21 e per la condivisione delle informazioni attraverso la messa in rete dei dati ambientali con gli altri comuni. Il progetto SIA prevede infatti la costruzione di un **Sistema Informativo Ambientale** denominato SIA EMAS e di un **sito web** (www.a21arneo-emas.it) allo scopo di rendere visibili le attività di progetto in corso di svolgimento e di raccogliere in una **banca dati** tutte le informazioni ambientali e i dati relativi allo stato dell'ambiente e alla gestione delle problematiche territoriali fornite dalle Amministrazioni coinvolte nel progetto.

All'interno dell'**iter di certificazione** sono organizzati, in seguito all'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, dei **momenti di comunicazione** e coinvolgimento rivolti alla cittadinanza sulle attività dell'amministrazione comunale legate agli aspetti ambientali oggetto di gestione e miglioramento ambientale e sulle linee programmatiche da seguire, descritte nel presente Documento.

3.1.2. Iniziative e progetti di educazione ambientale

Il Comune ha attivato il **Servizio di vigilanza ambientale** in collaborazione con la locale associazione di Protezione Civile "Confraternita Misericordia", con l'obiettivo di contrastare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti e nel contempo sensibilizzare la comunità ad un corretto smaltimento dei rifiuti. Il servizio consiste principalmente nella sorveglianza di tutto l'agro comunale, con particolare attenzione alle strade rurali esterne al centro abitato e ad aree urbane che costituiscono abituali siti di abbandono dei rifiuti.

L'Amministrazione inoltre svolge da diversi anni diverse iniziative di **educazione ambientale**. Tra queste alcune in particolare si sono rafforzate tanto da diventare appuntamenti fissi per le scolaresche e il corpo docente coinvolto. L'Amministrazione partecipa da diversi anni alla manifestazione **Puliamo il Mondo**, iniziativa che a San Pancrazio riscuote particolare successo vista la partecipazione attiva ed entusiasta degli istituti scolastici. Nella tabella di seguito riportiamo un elenco non esaustivo delle principali iniziative comunali di sensibilizzazione ambientale svolte dall'amministrazione comunale (ultimi 20 anni ed in particolar modo degli ultimi due anni):

N°	ELENCO INIZIATIVE / INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE RILEVANTI NEL CORSO DEGLI ULTIMI 20 ANNI	PERIODO
1.	PARTECIPAZIONE AD AGENDA 21 LOCALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTERCOMUNALE DI TERRA D'ARNEO	2002
2.	"MONITORAGGIO INQUINAMENTO DELL'ARIA" EFFETTUATO DA STUDIO EFFEMME DA SQUINZANO (2002)	2002
3.	CHIUSURE GIORNI FESTIVI DEL CENTRO STORICO NEI GIORNI FESTIVI	OGNI ANNO
4.	RECUPERO CARTUCCE ESAURITE, INCHIOSTRI, ECC. DI PROPRIETÀ COMUNALE TRAMITE LAGECO DA SQUINZANO (SENZA SPESE PER L'A.C.)	OGNI ANNO
5.	UTILIZZAZIONE FONDI ECOTASSA PER RISANAMENTO DI SITI INQUINATI, ISTANZE DI PARTECIPAZIONE AI FINANZIAMENTI DELLA REGIONE PUGLIA	PERIODICAMENTE
6.	ECOCONCORSI NELLE SCUOLE COMUNALI A CURA DI MONTECO S.R.L.	OGNI ANNO
7.	CAMPAGNE DI INFORMAZIONE AMBIENTALE FINANZIATE DA ATO BR/2	PERIODICAMENTE
8.	PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN TEMA DI AMBIENTE: "IL VERDE VA IN SCENA", "TEATRI AMBIENTALI", "AMBIENTE È VITA"	PERIODICAMENTE
9.	ADESIONE ALL'INIZIATIVA NAZIONALE DI LEGAMBIENTE "PULIAMO IL MONDO"	PERIODICAMENTE
10.	ADESIONE ALL'INIZIATIVA "FESTA DELL'ALBERO ", ATTUAZIONE LEGGE 29 GENNAIO 1992, N. 113 – OBBLIGO PER IL COMUNE DI PORRE A DIMORA UN ALBERO PER OGNI NEONATO	PERIODICAMENTE
11.	ATTIVITA' DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE: N° 18 INTERVENTI NELL'ANNO 2017 E N° 12 INTERVENTI PER L'ANNO 2018 (AGGIORNATI AL16.10), ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DAL COMANDO DEI VIGILI URBANI IN COLLABORAZIONE CON MONTECO	OGNI ANNO
12.	RACCOLTA DELL'OLIO VEGETALE ESAUSTO: INSTALLAZIONE DI N° 4 CONTENITORI DI RACCOLTA. CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE PER UN CORRETTO SMALTIMENTO E CONTROLLO	DAL 2016
13.	APPROVAZIONE NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA SAN PANCRAZIO SALENTINO PER LO SMALTIMENTO DEI MATERILI CONTENENTI AMIANTO CON ECOM SERVIZI AMBIENTALI	DAL 2017
14.	PREMIO DEI COMUNI RICICLONI DI PUGLIA. CLASSIFICA GENERALE COMUNI PUGLIESI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNO 2017: POSIZIONE N. 27° CON IL 58,2% NEL 2015 E IL 66,1% NEL 2016	OGNI ANNO, DAL 2010
15.	INSTALLAZIONE DI N°8 POSTAZIONI DOG TOILET (2018), POSIZIONATE ALL'INTERNO DEL CENTRO URBANO	DAL 2018
16.	CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE MONTECO: "SAN PANCRAZIO SENZA FILTRI", CONTRO L'ABBANDONO DELLE CICHHE DI SIGARETTA A TERRA CON DISTRIBUZIONE DI PORTA CICHHE IN MATERIALE IGNIFUGO E INSTALLAZIONE DI APPOSITI CONTENITORI	DAL 2017
17.	CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE MONTECO: "LA BIBLIOTECA DEI LIBRI RIFIUTATI": PUNTO DI CONFERIMENTO LIBRI CHE ALTRIMENTI SAREBBERO STATI DESTINATI A DIVENTARE RIFIUTO	2018
18.	CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE MONTECO: "A CACCIA DI RIFIUTI", PULIZIA VOLONTARIA DI UN DEPOSITO DI RIFIUTI ABBANDONATI NEI PRESSI DEL CENTRO POLIFUNZIONALE CON IL COINVOLGIMENTO DI TUTTE LE SCUOLE	2018
19.	ECO-CONCORSO A PREMI DENOMINATO "PORTA, PESA E VINCI", PER INCENTIVARE LA CITTADINANZA AD UNA CORRETTA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFUTI CON VINCITE IN BUONI SPESA E GADGET IN MATERIALE RICICLATO A CURA DI MONTECO	DAL 2017
20.	CAMPAGNA DI INTERVENTI DI EDUCAZIONE AMIENALE NELLE SCUOLE PUBBLICHE CON	DAL 2017

N°	ELENCO INIZIATIVE / INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE RILEVANTI NEL CORSO DEGLI ULTIMI 20 ANNI	PERIODO
	CONSORZI A PREMI E VISITE GUIDATE PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI A CURA DI MONTECO	
21.	OTTENIMENTO TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA (TEE) IN SEGUITO AGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO REALIZZATI DAL COMUNE (27.235,88 EURO). SOMME IN DENARO DA DESTINARE AI CITTADINI DA PREMIARE PER IL CONFERIMENTO ANNUO DI RIFIUTI DIFFERENZIATI PRESSO IL CENTRO RACCOLTA MATERIALI	2018
22.	INSTALLAZIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO ED AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, IVI COMPRESI I RELATIVI SERVIZI ACCESSORI E LA VIGILANZA DELLA SOSTA MEDIANTE AUSILIARI DEL TRAFFICO	2018

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE ARO BR 1

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

www.montecosrl.it

800.80.10.20

MODALITÀ DI RACCOLTA OLIO VEGETALE ESAUSTO

QUALE OLIO RACCOGLIERE

- OLIO USATO IN CUCINA PER FRIGGERE
- OLIO DI CONSERVAZIONE DEI CIBI IN SCATOLA COME IL TONNO

COME RACCOGLIERE L'OLIO ALIMENTARE USATO

- LASCIARE RAFFREDDARE L'OLIO
- VERSARE L'OLIO IN UNA BOTTIGLIA DI PLASTICA
- INSERIRE LA BOTTIGLIA ALL'INTERNO DEGLI APPOSITI CONTENITORI STRADALI

NON GETTARE L' OLIO NEL LAVANDINO O NEL WC

NEL TUO COMUNE I CONTENITORI DELL' OLIO VEGETALE ESAUSTO SONO UBICATI IN:
 Piazza Cavour, Via P. Longo ang. Via Calatafimi,
 Via Sandonaci ang. Via E. De Nicola, Via Lecce.

PERCHÈ RACCOGLIERE L'OLIO ALIMENTARE USATO

L'olio vegetale esausto è un rifiuto che, se disperso nell' Ambiente, costituisce una minaccia di inquinamento:

- per il sottosuolo perché può contaminare i pozzi di acqua potabile;
- per la flora impedendo alle radici delle piante l' assunzione delle sostanze nutritive;
- causa danni ai depuratori e alle reti fognarie.

Solo uno smaltimento corretto e controllato può contribuire alla salvaguardia dell' Ambiente e della nostra salute.

Rec. 9 del 22 FEBBRAIO 2018

Comune di San Pancrazio Salentino

Gestore del Servizio: **ECOM SERVIZI AMBIENTALI**

CONVENZIONE per lo smaltimento di materiali contenenti AMIANTO

L'Amministrazione Comunale per incentivare e facilitare l'attività di bonifica di materiali contenenti amianto sul proprio territorio comunale, nel rispetto assoluto della normativa vigente, ha attivato il servizio con la ditta specializzata **Ecom Servizi Ambientali**, a cui i cittadini possono rivolgersi.

Numero Verde **800.66.24.30**

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI:
 ECOM Servizi Ambientali s.r.l.
 Tel. 0836 566902 Fax 0836 566312 - info@ecomambiente.com
 o presso Comune di San Pancrazio Salentino: Ufficio Tecnico

La convenzione e il modulo di richiesta per lo smaltimento sono scaricabili dal sito internet: www.sps.br.it

Figura 12: Locandine per il corretto smaltimento dell'olio esausto e in riferimento dalla convenzione per lo smaltimento dell'amianto

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE ARO BR 1

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO Assessorato all'Ambiente

MONTECO COGEIR

È VIETATO GETTARE I MOZZICONI DI SIGARETTA PER TERRA

UTILIZZARE GLI APPOSITI RACCOGLITORI

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE CONTRO L' ABBANDONO DEI RIFIUTI PROMOSSA DAL COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO, MONTECO E COGEIR.

Info e segnalazioni:
www.montecosrl.it
 comunicazione@montecosrl.it

Numero Verde **800.80.10.20**

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00 il sabato dalle 8.00 alle 16.00

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE ARO BR 1

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO Assessorato all'Ambiente

MONTECO COGEIR

ECO-CONCORSO PORTA, PESA E VINCI... A SAN PANCRAZIO S.NO

SCOPRI I VANTAGGI DELLA DIFFERENZIATA PORTA I TUOI RIFIUTI IN CARTA E CARTONE, PLASTICA E METALLI, CORRETTAMENTE DIFFERENZIATI, E VINCERAI DEI BUONI SPESA DI EURO 30,00 CADAUNO!

DOMENICA 9 GIUGNO 2019
 DALLE 09.30 ALLE 12.00 c/o Centro Polifunzionale

L'Assessore all'Ambiente Patrizia Cavallone

Il Sindaco Salvatore Ripa

Troverai ad attenderti gli eco-informatori che peseranno i rifiuti valutando assieme a te la qualità della raccolta. **I primi 5 classificati vinceranno i premi in palio.**

- È prevista una sola possibilità di registrazione che avverrà prima della pesatura dei rifiuti.
- Si possono registrare solo i maggiori.
- Per i diritti legati alla privacy, i dati rilasciati in fase di registrazione saranno a disposizione solo degli addetti Monteco Srl e del Comune.
- Il concorrente dovrà portare i propri rifiuti correttamente differenziati per tipologia e NECESSARIAMENTE raggruppati in modo da agevolare la pesatura (es.: i cartoni devono essere piegati, schiacciati e raggruppati).

Info e prenotazione ritiro rifiuti ingombranti a domicilio:
www.montecosrl.it
 comunicazione@montecosrl.it

Numero Verde **800.80.10.20**

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00 il sabato dalle 8.00 alle 16.00

Figura 13: Locandina campagna di sensibilizzazione contro i mozziconi gettati per terra e manifesto iniziativa Porta, pesa e vinci 2019

3.1.3. Coinvolgimento del personale

La dedizione e la continuità che hanno caratterizzato la politica ambientale del Comune di San Pancrazio in questi ultimi anni hanno consentito all'Amministrazione di veder riconosciuto il proprio impegno come testimoniato dalla recente assegnazione del **Premio "Comune Raggiante"** (Figura 14). Nel 2016 l'Amministrazione si è classificata al primo posto nella categoria Comuni medi (superiori a 10.000 abitanti) per aver installato 122,18 KWp di **impianti fotovoltaici** di piccola taglia, a servizio degli immobili comunali.



Figura 14: Premio Comuni Raggianti Puglia 2012

Un altro riconoscimento è stato quello del **Premio Comune Riciclone di Puglia 2018** (Figura 15), per aver raggiunto l'obiettivo di legge del 65 per cento di raccolta differenziata, classificandosi in 44esima posizione nella graduatoria regionale.



Figura 15: Premio Comuni Ricicloni Puglia 2018 ed un'immagine di repertorio sull'iniziativa regionale

Si tratta evidentemente di "successi" che contribuiscono a motivare e coinvolgere il personale interno all'Amministrazione a prescindere dall'aver partecipato direttamente o no alle iniziative. Nel Novembre 2018 per i dipendenti comunali sono stati realizzati dei **corsi di formazione** per un totale di 6 ore in merito all'applicazione del sistema di gestione ambientale. In particolare le attività si sono svolte in due fasi (Formazione generale e Formazione operativa) rendendo il personale consapevole del proprio ruolo.

4. LA POLITICA AMBIENTALE

Al fine di garantire che l'attività dell'Organizzazione sia svolta nella tutela dell'Ambiente, non solo in termini conservativi, ma come valorizzazione dello stesso, la Direzione definisce come principi di riferimento della propria Politica Ambientale:

<p>Obiettivi ambientali</p>	<p>Il Comune di San Pancrazio Salentino, certificato secondo la Norma UNI EN ISO 14001:2004 da Aprile del 2012, ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale quale metodologia operativa finalizzata ad instaurare un ciclo virtuoso di miglioramento della "qualità della vita".</p> <p>L'Amministrazione infatti, consapevole che l'Ambiente e il Paesaggio rappresentano un patrimonio da valorizzare e proteggere, ha da sempre mirato alla ricerca della "Qualità", collegandola ai valori ambientali che caratterizzano il suo Territorio ricco di attrattive turistiche, culturali ed enogastronomiche con una Popolazione sia residente, sia Turistica particolarmente sensibile alle tematiche dell'Ambiente.</p> <p>Con la definizione di questo nuovo Documento di Politica Ambientale, redatto ai sensi della norma ISO 14001:2015, l'Amministrazione enuncia le linee comportamentali adottate per portare avanti la Sua "missione ambientale" e rinnova non solo la volontà ad operare sempre nel rispetto della conformità normativa, ma anche l'impegno al perseguimento di quel miglioramento continuo che, applicato alla totalità degli aspetti ambientali, può rafforzare il rapporto di fiducia con le Istituzioni, con i collaboratori e con i dipendenti.</p> <p>L'Organizzazione pone quindi il proprio impegno in materia ambientale al pari di tutte le altre esigenze di tipo gestionale - organizzativo.</p> <p>Periodicamente e sistematicamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianifica e mette in atto gli obiettivi ambientali e i relativi traguardi; • controlla con continuità l'andamento di tali programmi, apportando, se necessario, le opportune azioni correttive
<p>Impegno alla protezione dell'Ambiente</p>	<p>L'Amministrazione comunale si impegna quindi ancora una volta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre ogni forma di impatto ambientale (produzione rifiuti, emissioni in atmosfera, gestione delle acque); • ottimizzare l'utilizzo di risorse energetiche, evitando gli sprechi, e utilizzando le migliori tecnologie disponibili; • orientarsi su forme di energia alternativa e a basso impatto ambientale;

	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere la conformità a tutte le normative, i regolamenti ambientali e le norme volontariamente sottoscritte; • a perseguire lo “sviluppo sostenibile” attraverso il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali per la riduzione e prevenzione dell’inquinamento e protezione dell’ambiente; • determinare i fattori interni ed esterni che influenzano le prestazioni ambientali; • garantire una periodica revisione della valutazione dei rischi e delle opportunità finalizzata alla determinazione delle migliori soluzioni di mitigazione degli impatti ambientali; • comprendere le esigenze e aspettative di tutte le parti interessate compresi gli stakeholder; • a individuare e monitorare gli aspetti/impatti ambientali delle proprie attività, servizi, prodotti, su cui ha potere di controllo o influenza; • a perseguire/attuare politiche di gestione e governo del territorio, in linea con i paradigmi della Certificazione.
<p>Impegno al rispetto della Legge</p>	<p>L’Amministrazione comunale nel rispetto di leggi, regolamenti, ordini e discipline ha come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell’ambiente e l’utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali</p>
<p>Comunicazione</p>	<p>L’Amministrazione comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricerca un dialogo aperto con il pubblico e le parti interessate al fine di far comprendere gli impatti ambientali delle attività e i propri principi ambientali; • tiene in considerazione le richieste dei cittadini, delle organizzazioni sociali e sindacali, dei dipendenti e dell’autorità pubbliche; • coopera con le autorità pubbliche nel gestire possibili situazioni di emergenza al fine di ridurre al minimo gli impatti sull’ambiente.

Coinvolgimento del personale e degli stakeholder	L'Amministrazione comunale si impegna a rendere i propri dipendenti, collaboratori e tutte le parti interessate in genere, consapevoli dei rischi connessi con le attività operative al fine di metterli in condizione di operare responsabilmente e consapevolmente
	L'Amministrazione comunale promuove inoltre lo sviluppo professionale mediante interventi formativi, addestramento e sensibilizzazione della propria forza lavoro rispetto alle tematiche ambientali
Miglioramento continuo	L'Amministrazione comunale si pone come obiettivo permanente il miglioramento continuo delle prestazioni del proprio Sistema di Gestione Ambientale
	La preliminare valutazione degli impatti ambientali connessi ai processi, le attività di verifica, interna ed esterna, e il riesame della Direzione sono gli strumenti che l'organizzazione mette in atto per migliorarsi costantemente.
	Lo strumento scelto per l'attuazione della propria Politica da parte dell'Organizzazione è un Sistema di Gestione delle problematiche ambientali conforme alla norma UNI EN ISO 14001: 2015
	Questa Amministrazione si impegna a discutere e riesaminare periodicamente i contenuti della presente Politica, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati e in funzione degli eventuali cambiamenti che possono interessare l'Amministrazione e il suo contesto. La presente Dichiarazione di Politica viene diffusa a tutto il personale comunale e resa disponibile al pubblico e a tutte le parti interessate.

Data		Il Sindaco Timbro e Firma
6 Giugno 2019		

5. ASPETTI AMBIENTALI E ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL COMUNE

Le **attività di competenza comunale**, gestite direttamente o affidate a terzi, e che hanno relazioni con l'ambiente sono riepilogate nello schema rappresentato dalla Tabella 1, dove sono specificati: l'attività o il servizio, l'ufficio responsabile della gestione o del controllo delle stesse, la società/ente che svolge il servizio se la gestione è affidata a terzi.

ATTIVITA'	SETTORE UFFICIO	GESTIONE
Servizio Igiene Urbana	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Ambiente e Agricoltura	AF (Gestito da ATI MONTECO – COGEIR)
Gestione Rifiuti	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Ambiente e Agricoltura	AF (Gestito da ATI MONTECO – COGEIR)

ATTIVITA'	SETTORE UFFICIO	GESTIONE
Bonifica di siti contaminati	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Ambiente e Agricoltura	AF
Gestione cimitero	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	AF (BERLOR di Antonio Bergamo Via G. Pascoli – 73041 Carmiano (Le))
Manutenzione verde pubblico	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Ambiente e Agricoltura	AF
Manutenzione strade	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	AF
Manutenzione arredo urbano	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	AF
Gestione immobili comunali	1° SETTORE AFFARI GENERALI Ufficio Segreteria Affari Generali	GD
Gestione Campo Sportivo comunale	1° SETTORE AFFARI GENERALI Ufficio Segreteria Affari Generali	GT (Gestito da GIMNASIUM CENTRO FITNESS, Via Vittorio Emanuele III, 176, San Pancrazio - BR)
Gestione Centro Polifunzionale	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GD
Gestione Centro Raccolta Materiali	1° SETTORE AFFARI GENERALI Ufficio Segreteria Affari Generali	AF (Gestito da MONTECO srl, Via Campania, 30, Lecce)
Manutenzione immobili comunali	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	AF
Servizio di pulizia sedi comunali	1° SETTORE AFFARI GENERALI Ufficio Segreteria Affari Generali	AF (Coop. Sociale Mediterranea con sede in San Pancrazio Sal.no)
Gestione impianti termici edifici comunali	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	AF (MELORIO IMPIANTI impianti elettrici e tecnologici con sede in Copertino (LE))
Pubblica illuminazione	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	AF (CONTE WALTER impianti elettrici e tecnologici con sede in Copertino (LE))
Servizio mense scolastiche	4° SETTORE SOCIO EDUCATIVO, ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE Ufficio Assistenza scolastica	AF (LADISA S.P.A. Via Lindemann, Bari)
Programmazione scolastica	4° SETTORE SOCIO EDUCATIVO, ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE Ufficio Assistenza scolastica	AF
Pianificazione e programmazione Territoriale	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Urbanistica	GD
Progettazione e realizzazione lavori pubblici	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GD / AF
Gestione appalti e fornitura di beni e servizi	1° SETTORE AFFARI GENERALI Ufficio Segreteria Affari Generali	GD
Accesso agli atti amministrativi in materia ambientale	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GD

ATTIVITA'	SETTORE UFFICIO	GESTIONE
Progettazione opere di mitigazione del rischio sul territorio comunale	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GD
Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Urbanistica	GD
Rilascio autorizzazioni e concessioni edilizie	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GD
Controllo della viabilità e del traffico	5° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE Nucleo polizia urbana, tributaria ed edilizia	GD
Manutenzione ordinaria mezzi di proprietà comunale	5° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE Nucleo polizia urbana, tributaria ed edilizia	GD
Servizio trasporto scolastico	4° SETTORE SOCIO EDUCATIVO, ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE Ufficio Assistenza scolastica	GD
Autorizzazioni e controllo delle manifestazioni comunali e licenze pubblico spettacolo	1° SETTORE AFFARI GENERALI Ufficio Segreteria Affari Generali	GD
Servizio trattamento e distribuzione acqua ad uso potabile	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
Monitoraggio della qualità di acque superficiali e scarichi idrici	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
Gestione e manutenzione rete fognaria nera	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
Gestione e manutenzione rete fognatura bianca	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GD
Gestione e manutenzione collettore, servizio di depurazione, Impianto di depurazione	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
Servizio di distribuzione gas metano	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
Manutenzione rete di distribuzione gas metano	3° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
GD gestione diretta - AF appaltate a fornitori - GT gestite da altri enti		

Tabella 1: Attività ambientali di competenza comunale.

5.1. Gestione delle risorse idriche

5.1.1. Gestione della rete idrica

Il **servizio di distribuzione idrica** a San Pancrazio Salentino è gestito dall'**Acquedotto Pugliese** (AQP) che effettua il monitoraggio della qualità dell'acqua potabile distribuita nell'abitato (i valori medi dei parametri monitorati non superano in nessun caso i valori guida e di concentrazione massima ammissibile).

L'analisi dei dati relativi ai **consumi idrici** negli ultimi undici anni (Figura 16) evidenzia una diminuzione pari a circa il 16%. Si è passati, infatti, da 526.882 mc nel 2008 a 446.352 mc nel 2018.

Esaminando inoltre i consumi per tipologia di utenza, si evidenzia che i maggiori consumi sono legati all'uso domestico. Tale tipologia presenta un aumento dei consumi fino al 2011 ed una tendenza a diminuire nel corso degli ultimi quattro anni.

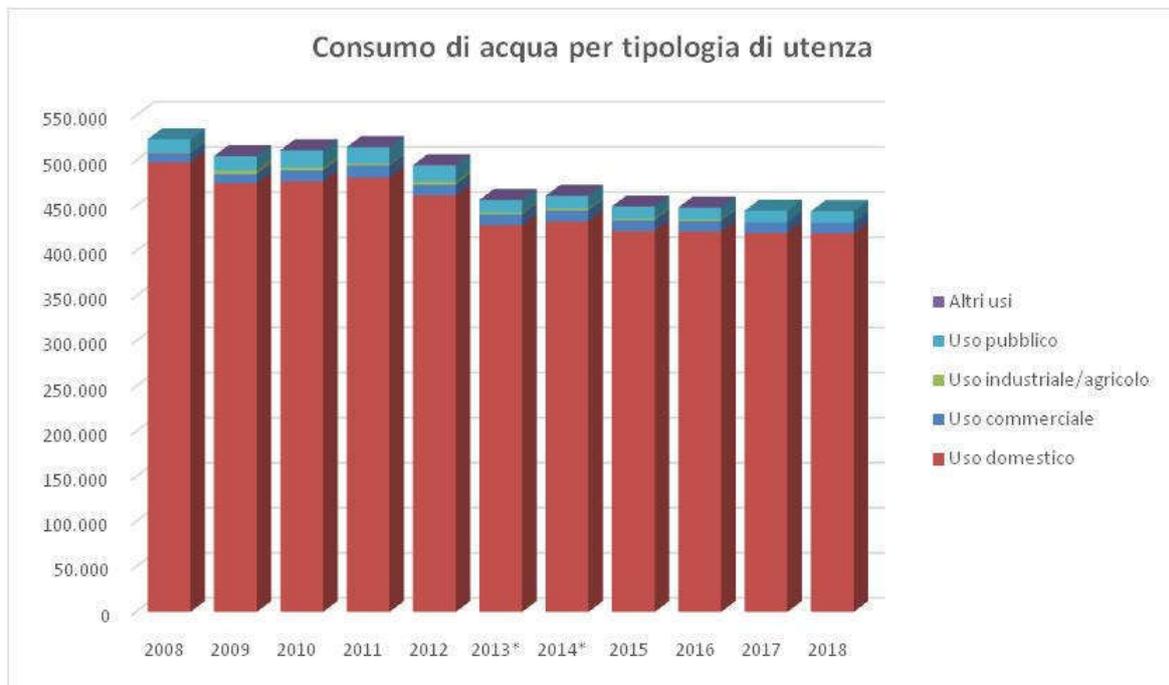


Figura 16: Consumo annuale di acqua potabile per tipologia di utenza (Fonte: nostra elaborazione su dati AQP)

Il Comune di San Pancrazio Salentino è inoltre proprietario di **tre pozzi artesiani**. Di questi, due sono ad uso irriguo, a servizio dei fondi rustici a loro limitrofi, ed uno ubicato all'interno del verde comunale. Per quanto riguarda il pozzo per l'irrigazione del verde pubblico non si effettua attualmente nessun prelievo, essendo sigillato e messo in sicurezza. Per gli altri due pozzi il Comune è autorizzato ad emungere in virtù delle istanze inoltrate all'ex Genio Civile (dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000).

5.1.2. Scarichi idrici

Dal punto di vista della **gestione delle acque reflue**, il Comune di San Pancrazio Salentino utilizza un impianto di depurazione, gestito da Pura depurazione S.r.l, società dell'AQP. L'impianto è del tipo biologico a fanghi attivi, con stabilizzazione anaerobica e disidratazione meccanica dei fanghi ed i reflui in uscita confluiscono nel Canale della Lamia dopo essere stati ulteriormente trattati dall'impianto di affinamento localizzato a lato dell'impianto stesso. Il Comune, nell'ambito del piano di completamento della rete fognante bianca, ha realizzato due vasche per la decantazione e filtrazione delle acque di prima pioggia, una ad ovest dell'abitato, prima di scaricare nella cava dimessa ubicata all'interno della zona P.I.P., l'altra ad est dell'abitato, prima dell'invio al Canale Lamia. Il Comune è stato inoltre autorizzato dalla Provincia di Brindisi (**Provvedimento Dirigenziale n. 23 del 17/02/2014**) all'immissione delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dai bacini idrografici est ed ovest del centro abitato presso i recapiti finali ubicati, come già detto, uno ad ovest, nelle cave ubicate all'interno dell'area P.I.P., l'altro ad est, nel Canale "Lamia". Infine, l'Amministrazione sta definendo un progetto che prevede il riutilizzo in agricoltura delle **acque reflue** provenienti dagli impianti depurativi dopo aver sottoposto le stesse a processi di affinamento.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 152/2006 Parte terza Art.107 comma 2 "Scarichi in reti fognarie", Art. 113
- Regolamento sui servizi Idrici Integrati dell'AQP Art. 36 e 39
- Decreto Comm. Delegato Emergenza Ambientale 21 novembre 2003, n. 282
- Piano di Tutela delle Acque (approvato dalla Regione Puglia con Deliberazione C.R. 20.10.09 n. 230)
- Regio Decreto 1775/33
- Legge Regionale 5 maggio 1999, n. 18 "Disposizioni in materia di ricerca ed utilizzazione di acque sotterranee e s.m.i."

5.2. Gestione dei rifiuti urbani

5.2.1. Servizio di igiene urbana

Il **servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti** è svolto dalla ATI MONTECO - COGEIR srl. Il servizio prevede la raccolta porta a porta delle frazioni di umido, carta/cartoni, plastica/metalli, ingombranti, RAEE, la raccolta dei rifiuti indifferenziati e il conferimento ad impianti autorizzati per il recupero o lo smaltimento degli stessi.

5.2.2. Raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati

Per la **raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati** sono a disposizione dei cittadini contenitori grigi da 30 litri che vengono raccolti con frequenza settimanale (ogni sabato). Per le principali utenze industriali e artigianali è in funzione un servizio di raccolta due volte/settimana mediante contenitori carrellati da 360 l. La produzione di rifiuti solidi urbani (Figura 18) registra nel periodo 2008 – 2018 una riduzione percentuale di circa il 27%. La produzione annua procapite di RSU è passata dai 576,34 kg del 2008 ai 481,88 kg del 2018, valore inferiore rispetto al dato della Regione Puglia (556,76 kg/abitante).

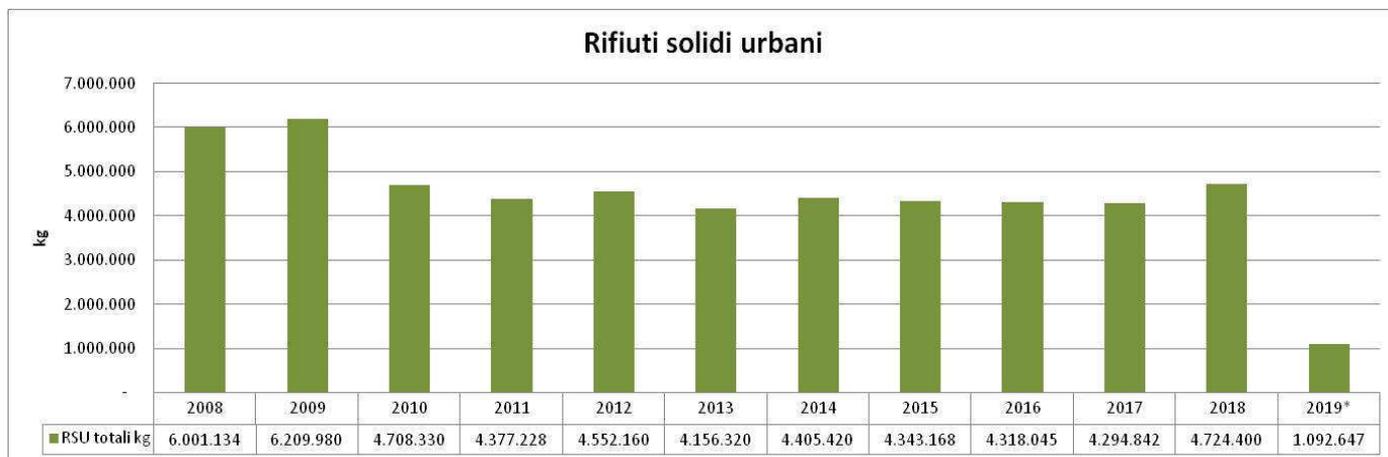


Figura 17: Produzione annua totale di RSU (kg) nel Comune di San Pancrazio Salentino (fonte: Regione Puglia - Servizio Rifiuti e Bonifiche) / * dati rilevati fino a Marzo 2019

5.2.3. Raccolta differenziata

La **raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani** (Figura 18) è aumentata in maniera significativa negli ultimi nove anni: si è passati infatti da circa il 7,5% dell'anno 2008 al 46,73% del 2010 e successivamente al 65,54% del 2013. Nel 2018 la percentuale di raccolta differenziata si è attestata al 67,77 % (3.201.500,00 Kg fino a Dicembre 2018). La raccolta differenziata annuale (2018) di carta e cartone così come quella del vetro si attesta per il momento a circa 393.000 Kg di carta e cartone e a circa 196.000 kg di vetro.

Tale risultato si è reso possibile grazie ad un servizio di raccolta più efficiente e alla "sensibilità" dei cittadini. Il primo Marzo 2010 è iniziata la nuova gestione integrata dei rifiuti solidi urbani che ha comportato il passaggio dal sistema a "bidone" al **sistema "porta a porta"**, con rimozione di tutti i cassonetti stradali presenti nel centro urbano.

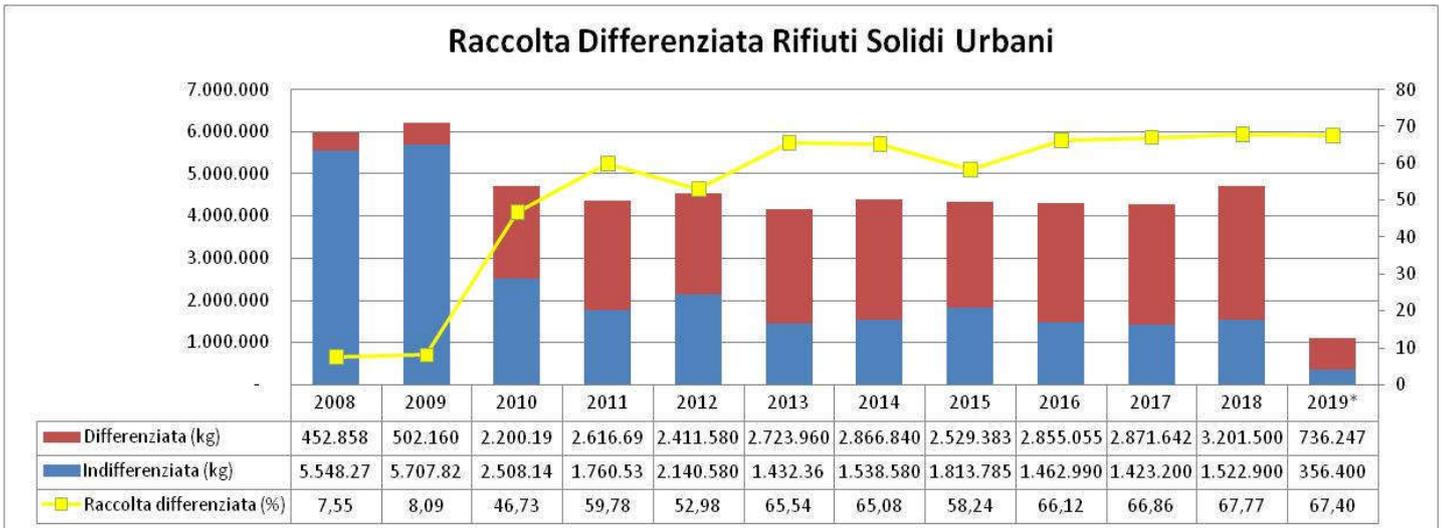


Figura 18: Percentuale dei rifiuti differenziati rispetto al totale RSU nel Comune di San Pancrazio / 2019* = dati fino a Marzo 2019 (fonte: Regione Puglia - Servizio Rifiuti e Bonifiche)

Ad ogni famiglia è stato consegnato il **Kit per la raccolta differenziata** (1 contenitore marrone per la raccolta dell’umido, 1 contenitore grigio per la raccolta del rifiuto non riciclabile, bustoni bianchi per la raccolta di carta e cartone, bustoni gialli per la raccolta di plastica e metalli). È rimasto invece inalterato il circuito di raccolta del vetro e di raccolta degli indumenti usati, rifiuti pericolosi come medicinali, pile, T e/o F, che hanno contenitori dedicati. Infine sono stati recentemente introdotti dieci contenitori per la raccolta degli oli vegetali esausti (totem) collocati in diverse zone del centro abitato.

Il servizio prevede anche il **ritiro gratuito domiciliare** di rifiuti ingombranti e degli scarti vegetali su prenotazione al **numero verde 800801020**.

La Tabella 2 che segue sintetizza le modalità della raccolta differenziata.

Rifiuto raccolto	Modalità	Frequenza raccolta
 Abiti usati (vestiti, scarpe, cappelli, guanti, accessori in buono stato)	 Contenitori indumenti Giallo	La raccolta dei tessili dai contenitori preposti avviene ogni quindici giorni.
 Carta	 Busta bianca - 50 litri	Ritiro "porta a porta" ogni Martedì. Posizionare a marciapiede entro le ore 6.00
 Frazione non riciclabile	 Contenitore grigio – 40 litri	Ritiro "porta a porta" ogni Sabato. Posizionare a marciapiede entro le ore 6.00

Rifiuto raccolto	Modalità	Frequenza raccolta
 Frazione Umida	 Contentore Marrone – 40 litri	Ritiro "porta a porta" ogni Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì. Posizionare a marciapiede entro le ore 6.0
 Plastica e Metalli	 Busta Gialla – 50 litri	Ritiro "porta a porta" ogni Giovedì. Posizionare a marciapiede entro le ore 6.00
 Potature	 Numero Verde	Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 19:00 o aprendo una segnalazione da "Invio Segnalazioni" del nostro sito Web. In alternativa è possibile conferire le potature presso il Centro Raccolta Materiali.
 Rifiuti Ingombranti	 Numero Verde	Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 19:00 o aprendo una segnalazione da "Invio Segnalazioni" del nostro sito Web. Il giorno previsto per il ritiro è il Venerdì.
 Rifiuti pericolosi (Rifiuti tossici T o infiammabili F come solventi, neon, insetticidi, e poi pile e medicinali)	 Contentori Rifiuti Pericolosi – 130 litri	La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) dagli appositi contenitori è effettuata in base alla tipologia: farmaci (un giorno a settimana), pile (ogni quindici giorni), T e/o F (un giorno al mese).
 Vetro	 Campana Verde	Il vetro deve essere conferito sfuso nelle campane da 240l (senza buste). Il ritiro avviene ogni quindici giorni per le utenze domestiche ed un giorno alla settimana per le utenze non domestiche.

Tabella 2: modalità di raccolta differenziata (Fonte: Monteco Srl)

E' attivo, inoltre, un **centro raccolta materiali** (Figura 20) in cui possono essere consegnati, oltre ai precedenti, piccole quantità di inerti, olio alimentare, batterie d'auto usate, lampade a risparmio energetico, residui di prodotti e contenitori di fitofarmaci, cartucce/toner, ecc.

A tal proposito, il Comune di San Pancrazio Salentino ha rilasciato un Permesso a Costruire n° 2 del 31.01.2011 in base al D.M. 08.04.2008 n. 99 nella quale il centro di raccolta materiali risulta inferiore ad una superficie di 2000 mq in base alla disciplina dei centri di raccolta degli RSU (D.M. 08/04/2008 art. 2).

Il Comune ha inoltre rilasciato apposita A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) alla ditta MONTECO Srl gestore del Centro di raccolta materiali comunale. Mediante pratica n. 02/2016 si autorizza quindi lo scarico negli strati superficiali del suolo mediante subirrigazione ed innaffiamento delle aree a verde, delle acque meteoriche di seconda pioggia, previo trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura, rinvenienti dai piazzali del centro di raccolta.

Infine, è stata recentemente realizzata anche una **isola interrata**, apribile solo con chiave distribuita agli aventi diritto con il kit, dove è possibile conferire la frazione residuale non riciclabile.



Figura 19: Centro raccolta differenziata dei materiali

AMBITO
DI RACCOLTA OTTIMALE
ARO BR 1



COMUNE DI
SAN PANCRAZIO SALENTINO



Avviso Importante

Si informa l'utenza che è riaperto
il Centro Comunale di Raccolta
- via dei Girasoli (alle spalle del Campo Sportivo) -

**APERTURA AL PUBBLICO:
LUNEDÌ E VENERDÌ
DALLE 9.00 ALLE 12.00
MERCOLEDÌ DALLE 14.00 ALLE 17.00
CHIUSO I GIORNI FESTIVI**



E' POSSIBILE CONFERIRE GRATUITAMENTE:

- Carta e imballaggi in cartone
- Frazione Organica
- Imballaggi in plastica
- Imballaggi in metallo
- Vetro
- Indumenti usati
- Legno
- Sfalci di potature e ramaglie
- Pile e accumulatori
- Ingombranti e beni durevoli
- Farmaci, "T" e/o "F"
- Lampade e tubi catodici
- Cartucce stampante e toner
- Rifiuti elettrici ed elettronici
- Oli e grassi vegetali e minerali
- Piccole quantità di materiali inerti

Per ogni informazione siamo a tua disposizione. Info e contatti:

www.montecosrl.it

comunicazione@montecosrl.it





Figura 20: Orario di apertura al pubblico del centro raccolta materiali

Il **servizio di gestione dei rifiuti** prevede anche altre attività quali, ritiro di cartoni per le utenze non domestiche, raccolta olii esausti su chiamata, sanificazione ambientale, recupero rifiuti abbandonati, lavaggio stradale, consegna composte per il compostaggio domestico, ecc..

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 152/2006 Parte quarta
- D.Lgs. 151/2005
- D.M. 25 settembre 2007, n. 185
- DM 08/03/2010 n. 65
- D.M. n. 248/2004 art 1
- DPR 158 del 27/04/1999
- LR 13/96
- LR 25/2007
- Legge 70 del 25/01/1994
- Piano regionale di gestione dei rifiuti. Decreto 9 dicembre 2005 n 187
- Decreto Ministeriale n.161 del 10 agosto 2012

5.3. Manutenzione strade, verde e arredo urbano

Le principali **aree destinate al verde** del Comune sono: Villa Comunale in Via Carabiniere Cosimo Miccoli (Figura 22), Villetta area mercatale nella zona P.E.E.P. (Figura 22), Piazza Unità d'Italia (Figura 23), Villetta via W. Tobagi, rotatorie e piccole aiuole spartitraffico, giardini scuole comunali, ecc., per una superficie totale di circa 30.000 mq. La superficie a verde per abitante è pari a 2,9 mq/abitante, un valore nella media rispetto al resto del territorio. La gestione del verde pubblico è svolta dall'Ufficio Tecnico. Il servizio di pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde del Comune è affidato a ditte esterne, mediante gara d'appalto. Alcune aree (Piazza Unità d'Italia, Villetta mercato settimanale, Villa comunale in Via Carabiniere Cosimo Miccoli, Parco Unicef, Parco zona 167, rotatoria Via Del Mare) sono gestite da privati attraverso contratti di sponsorizzazione ed affido del verde mediante asta pubblica in cambio dell'uso di chioschi e locali comunali.

Normativa di riferimento:

- L. R. 01/08/2006 n. 23 art. 4 e art.5

**Figura 22:** Villa Comunale Via Miccoli**Figura 23:** Piazza Unità d'Italia**Figura 24:** Villetta area mercatale**Figura 25:** Scuola elementare Don Milani

5.4. Gestione dell'energia

5.4.1. Gestione della rete elettrica

Esaminando i dati sui **consumi complessivi di energia elettrica** (Figura 25), si registra un aumento dei consumi nel 2010 e nel 2011, seguiti da una generale diminuzione dal 2012 al 2018. Complessivamente i consumi presentano una diminuzione del 7% passando da 16.860.688 kWh nel 2009 a 15.595.059 kWh nel 2018, un andamento dovuto essenzialmente alla diminuzione dei consumi in tutti i settori, in modo particolare negli usi domestici e in agricoltura (Tabella 3).

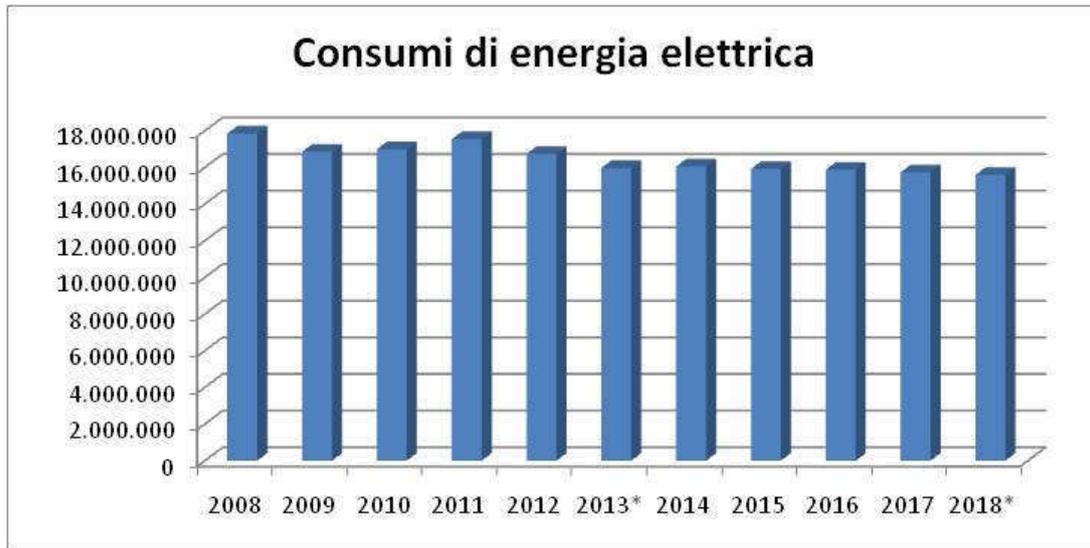


Figura 25: Consumi totali di energia elettrica nel territorio comunale (Fonte: Enel Distribuzione Spa)

Consumi	2011	2012	2013*	2014*	2015*	2016*	2017*	2018*
kWh								
Agricoltura	1.175.712	1.121.711	1.070.112	1.030.977	994.550	991.122	987.321	980.103
Industria	1.583.600	1.510.864	1.441.364	1.440.653	1.377.010	1.223.998	1.206.090	1.197.680
Terziario	5.026.924	4.796.035	4.575.417	4.611.842	4.583.734	4.531.970	4.521.808	4.500.776
Usi domestici	9.758.594	9.310.377	8.882.099	8.971.660	8.967.118	8.119.007	9.019.682	8.916.500
Totale	17.544.830	16.738.987	15.968.992	16.055.132	15.922.412	15.877.414	15.734.901	15.595.059

Tabella 3: Consumi di energia elettrica suddivisi per tipologia di utenza (Fonte: Enel Distribuzione Spa)

(*) = a causa della mancanza di dati ufficiali da parte dell'ENEL, i dati comunali sono stati oggetto di stime sulla base del trend energetico comunale.

Nell'anno 2018, i consumi in percentuale presentano una distribuzione per settore descritta nella Figura 26. Più del 50% dei consumi sono da attribuirsi alle utenze domestiche, seguite dalle utenze del terziario (28-29%), infine l'industria e gli usi agricoli presentano percentuali esigue.

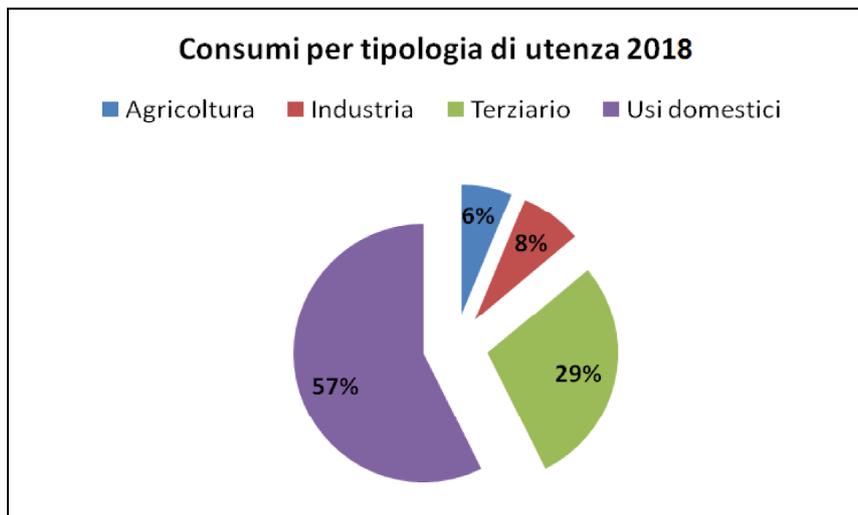


Figura 26: Ripartizione dei consumi di energia (ns. elaborazione)

Sempre nel 2018 i consumi di energia elettrica relativi alle utenze domestiche sono pari a 8.916.500 kWh che corrispondono a 909,47 kWh/abitante all’anno. Tale valore risulta inferiore al consumo medio annuo dei Comuni della Terra d’Arneo, pari a 1.101,08 kWh/abitante.

5.4.2. Gestione della rete gas

La **rete del gas metano** del Comune di San Pancrazio Sal.no è gestita dalla GAS NATURAL, che provvede al servizio di distribuzione del gas e manutenzione della rete. I dati sottostanti evidenziano un andamento variabile dei consumi ed in generale un leggero aumento dei volumi distribuiti ovvero di circa il 7% dal 2008 al 2018 (Figura 27).

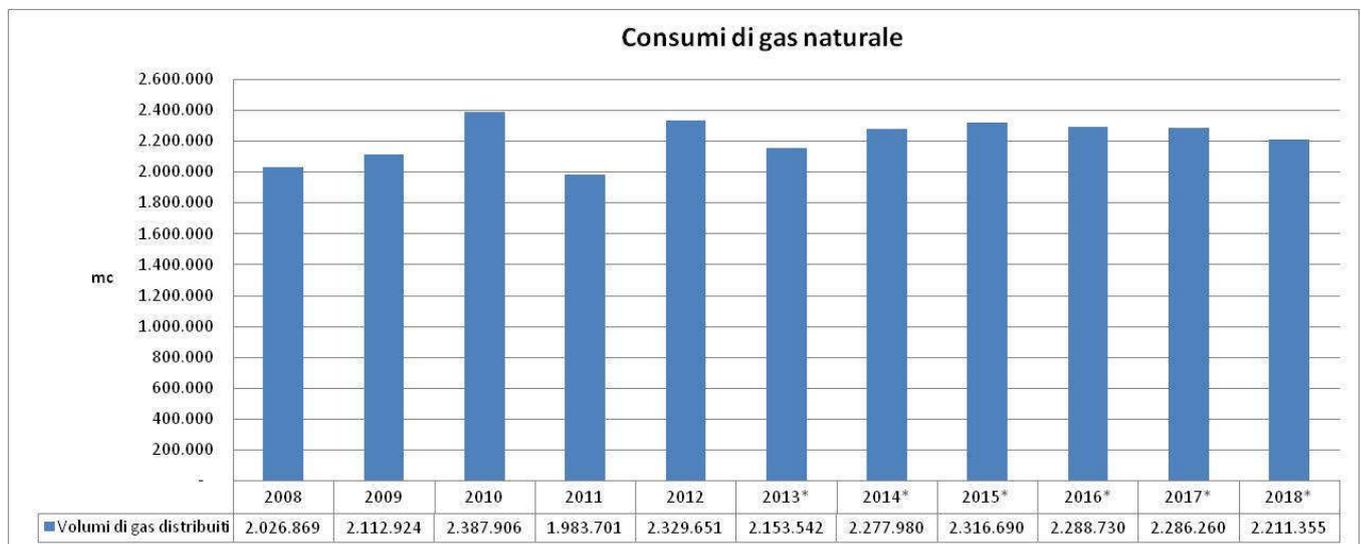


Figura 27: Volumi distribuiti di gas metano anni 2009 -2018 (Fonte: Gas Natural)

(*) = a causa della mancanza di dati ufficiali da parte di Gas Natural, i dati comunali sono stati oggetto di stime sulla base del trend energetico comunale.

Il **consumo di gas naturale per abitante** (Figura 28) ha registrato un andamento variabile nel corso degli anni, a seconda principalmente del numero di abitanti e della rigidità degli inverni. Il valore relativo al 2018, di 225 mc/abitante, è superiore al consumo medio annuo dei Comuni della Terra d’Arneo, pari a 199 mc/abitante.

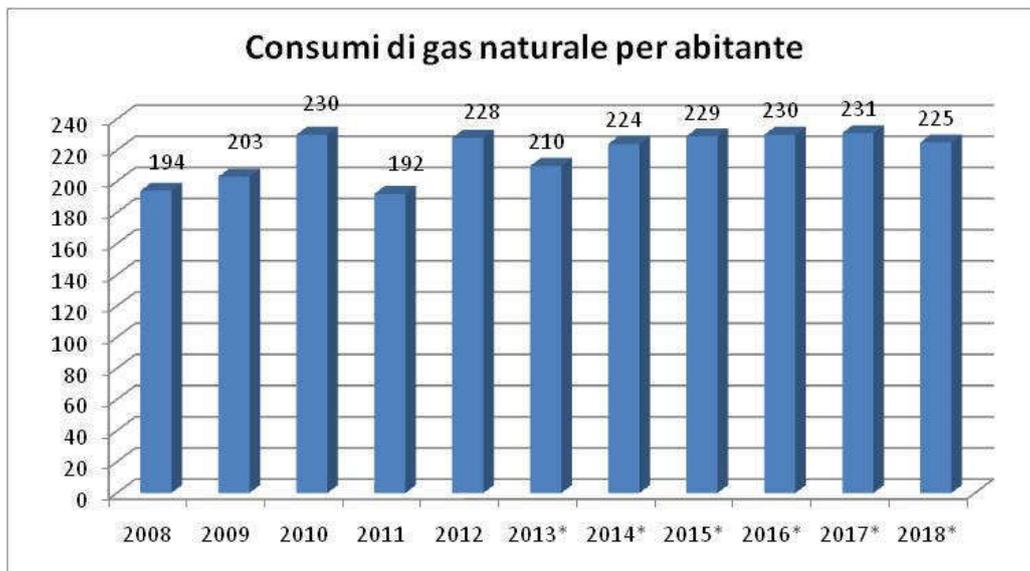


Figura 28: Consumi di gas naturale all’anno per abitante (Fonte: nostra elaborazione su dati Gas Natural)

5.4.3. Pubblica illuminazione

La **gestione del servizio di pubblica illuminazione** è affidata mediante gara di appalto alla ditta Conte Valter di Copertino (LE). Il numero totale di punti luce è pari a 1.850, di questi, 25 (i pali installati lungo la passeggiata pedonale che porta al cimitero comunale ed adiacenti al campo sportivo) sono alimentati con pannelli fotovoltaici (Figura 29), mentre 90 pali installati nell’area P.I.P. sono alimentati con lampade a LED.



Figura 29: Impianto di pubblica illuminazione a San Pancrazio e tipologia a LED installata

Il Comune di San Pancrazio Salentino ha stipulato inoltre un unico contratto di fornitura di energia elettrica sia per l’illuminazione pubblica che per tutte le strutture comunali con il gestore Energrid Spa. Considerando inoltre l’entrata in funzione del nuovo impianto di illuminazione pubblica a LED (a partire dall’autunno 2015), i consumi della pubblica illuminazione di strade, aree verdi e parchi pubblici evidenziano nel 2018 un valore di circa 600 MWh rispetto ai 1.000 MWh del 2014, ovvero prima della messa in esercizio del nuovo impianto. Tale dato si traduce quindi in un risparmio complessivo di energia elettrica pari a circa il 40% rispetto al precedente impianto di pubblica illuminazione.

Normativa di riferimento:

- Legge Regionale 15/2005 Art. 4 Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 Art 5, comma 5; artt 31 e 33
- Regolamento Regionale n. 13/2006
- LR 24 settembre 2012, n. 25 “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”
- D.Lgs 19 agosto 2005 n.192 e s.m.i, art 8, comma 2; art 8 comma 4 e 5
- D. Min. delle Infrastrutture e dei trasporti 27 Luglio 2005 art 2
- LR 24 settembre 2012, n. 25 “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili

5.5. Mobilità urbana e trasporto pubblico

La maglia della **viabilità ordinaria** del Comune è estremamente articolata e garantisce collegamenti più che soddisfacenti. Gli assi viari più importanti sono rappresentati dalle strade statali n. 7 via Appia, n. 7 Ter Salentina, n. 16 Adriatica, n. 172 Diramazione dei Trulli, n. 379 Egnazia e delle Terme di Torre Canne, n. 581 di Massafra, n. 603 di San Giorgio Jonico, n. 605 di Mesagne, n. 613 Brindisi - Lecce. Il territorio è servito da un unico tracciato autostradale: l'A14 Bologna - Taranto, a cui buona parte della provincia è ben collegata.

Il **progetto strategico infrastrutturale per l'area jonico - salentina** prevede alcuni interventi di miglioramento della viabilità sul territorio comunale, come anche un intervento di potenziamento della linea ferroviaria sia per il trasporto di persone a fini turistici sia per il trasporto merci.

Il **parco veicolare** del Comune di San Pancrazio Salentino nel 2013 è pari a 7.045, in leggero ribasso ovvero del 1,4% in confronto all'anno precedente (2012). Il numero di autovetture per abitante nel 2013 è 0,58, valore inferiore alla media nazionale e provinciale, ma leggermente superiore a quella regionale (Figura 30). I dati ACI a livello comunale degli anni 2014, 2015 e 2016 non sono al momento disponibili.

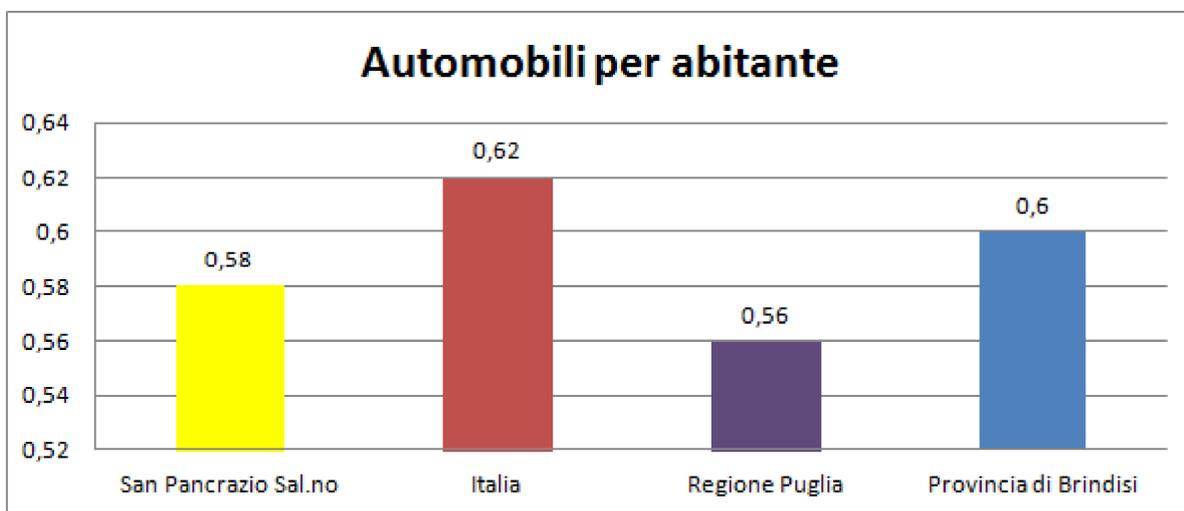


Figura 30: Numero di automobili per abitante (elaborazione su fonte ISTAT e ACI)

5.5.1. Indagini sui flussi di traffico

Il territorio del Comune di San Pancrazio Salentino è stato oggetto di un'indagine sui **flussi di traffico** realizzata dalla Regione Puglia, all'interno del Piano Attuativo 2009 - 2013 del Piano Regionale Trasporti (P.R.T.) e di una campagna - indagine, nel periodo scolastico/invernale, realizzata nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) dell'Area Vasta Brindisina.

Normativa di riferimento:

- D.M. 27/03/1998
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada all'art. 7, comma 1, lettere a) e b);
- D.Lgs 155 del 13/08/2010 - Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa (art. 11 comma 3)
- D.Lgs. 267/2000 Art 54 (t.u. enti locali)

5.6. Monitoraggio dell'Inquinamento

5.6.1. Inquinamento atmosferico

All'interno del territorio comunale di San Pancrazio Salentino è presente una **centralina per il controllo della qualità dell'aria**, di proprietà dell'ARPA PUGLIA. La centralina consente il monitoraggio di PM₁₀ (polveri inalabili), biossido di azoto (generato da motori a scoppio, impianti termici, centrali termoelettriche) e biossido di zolfo (gas irritante che deriva dall'utilizzo di combustibili contenenti impurezze di zolfo).

Dall'analisi dei dati, la concentrazione media annuale di PM₁₀ ed il numero di superamenti giornalieri dei limiti di legge sono diminuiti nel 2018 rispetto al 2017, con 7 superamenti sul limite consentito rispetto ai 13 dello scorso anno. Mentre nel 2016 sia il biossido di azoto (NO₂) registrano inoltre una leggera diminuzione delle concentrazioni nell'aria rispetto al 2015, rimanendo ampiamente nei limiti di legge consentiti. Non abbiamo dati disponibili riferiti al 2018.

Di seguito nella Tabella 4 e 5 si riportano i valori dell'**Indice di Qualità dell'Aria**, che nel Comune di San Pancrazio Salentino si alterna tra la classe di qualità "ottima" e "buona":

VALORE IQA	CLASSE DI QUALITA' DELL'ARIA
0-33	OTTIMA
34-66	BUONA
67-99	DISCRETA
100-150	SCADENTE
> 150	PESSIMA

Tabella 4: Valore dell'IQA con rispettiva classe di qualità e colorazione

Indice IQA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
PM ₁₀	51,24	48,62	45,82	47,20	44,10	46,30	43,92
NO ₂	9,33	8,71	10,57	10,20	9,95	-	9,12
SO ₂	0,47	0,65	0,85	0,81	0,80	-	-

Tabella 5: Valore dell'IQA e corrispondente colorazione negli ultimi 3 anni

5.6.2. Inquinamento acustico e vibrazioni

Il Comune ha approvato il **piano di zonizzazione acustica del territorio** di San Pancrazio Salentino ai sensi della legge Quadro sull'inquinamento acustico con delibera di Giunta Comunale n. 191 del 17.11.2004. Le **misure fonometriche** effettuate hanno evidenziato situazioni di lieve criticità in riferimento all'inquinamento acustico generato dal traffico veicolare delle strade urbane di scorrimento come Corso Umberto I, Via Mesagne e Via San Donaci. Per quanto riguarda l'aspetto ambientale delle vibrazioni non si riscontrano situazioni particolarmente rilevanti in prossimità di impianti produttivi (cave, fonderie, manifatture, stamperie etc.), o di altre fonti di disturbo (ferrovie, strade ad alta densità di traffico, etc.).

5.6.3. Inquinamento elettromagnetico

Il Comune di San Pancrazio Salentino si è dotato di una **rete di monitoraggio** continuo del livello dei campi elettromagnetici nel territorio comunale. Le misure hanno lo scopo di monitorare l'andamento dei campi nei punti più significativi del territorio, ovvero in prossimità delle sorgenti e nelle vicinanze dei siti sensibili (ospedali, case di cura e di riposo, scuole, asili nido). Ad oggi sono state effettuate due **campagne di monitoraggio dei campi elettromagnetici**, per verificare l'evoluzione temporale dei livelli rilevati (dicembre 2005 e novembre 2007). I valori più alti di "campo elettrico" sono stati rilevati in Via Risorgimento e Via Stazione, in prossimità dell'antenna di telefonia mobile di proprietà della "TIM Telecom Italia Mobile Spa".

Nel maggio 2012 sono state effettuate dall'ARPA delle **misure per il monitoraggio dei livelli di campo elettromagnetico** presso siti potenzialmente esposti a radiazioni elettromagnetiche connesse con impianti radio – emittenti presso l'impianto VODAFONE ubicato in Via strada vicinale Perrone. I rilevamenti effettuati presso tre siti sensibili localizzati nei dintorni dell'impianto (Via G. Amendola, Piazza Cavour, Via A. Diaz), evidenziano il rispetto dei limiti di legge.

5.6.4. Inquinamento del suolo e del sottosuolo

Il Comune di San Pancrazio Salentino ha provveduto, nel 2013, alla **"bonifica" del sito inquinato, consistente in cave di tufo dimesse**, ubicate in località Sant'Antonio, oggetto di segnalazione e contenuta nell'elenco del Piano Regionale di bonifica dei siti inquinati.

5.6.5. Inquinamento visivo

Un altro aspetto particolarmente importante è l'**inquinamento visivo**. Spesso infatti i cartelloni pubblicitari invadono i lati delle principali strade di scorrimento veloce urbane ed extraurbane precludendo di fatto la vista del paesaggio, in tutte le sue visuali. A tal proposito l'Amministrazione comunale prevede entro il mese di Dicembre 2014 di predisporre un aggiornamento dell'elenco di tutte le autorizzazioni emesse in seguito al controllo operato dalla Polizia Locale, e contestualmente a tale aggiornamento, sarà verificata la regolarità o meno delle stesse al **Regolamento comunale per l'imposta sulla pubblicità e le affissioni**, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 20 del 30.04.2007. In caso di riscontrate irregolarità, saranno inviate delle comunicazioni ai proprietari delle insegne al fine di sanare le non conformità rilevate. Tale azione è contenuta nel Programma di Miglioramento Ambientale approvato dal Comune.

5.6.6. Inquinamento luminoso

L'aspetto in questione, trattato dalla L.R. 15 del 23/11/2005 con oggetto la **riduzione dell'inquinamento luminoso**, impone interventi tecnici sulla pubblica illuminazione e alle insegne luminose dei privati al fine di diminuire la luminosità diffusa in direzione del cielo notturno. L'amministrazione comunale di San Pancrazio Salentino ha già realizzato alcuni interventi rivendendo le corrette tipologie costruttive applicabili alle insegne luminose.

A tal proposito l'Amministrazione Comunale ha portato a termine nel 2015 i lavori per **l'adeguamento e la riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione** presenti sul territorio comunale, mediante il progetto di "Efficientamento energetico e riduzione dell'inquinamento luminoso della pubblica illuminazione" nell'ambito del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013, dell'importo complessivo di € 1.800.000,00 (Riferimento a Determina Dirigenziale di fine lavori n. 1242 del 31/12/2015).

Si è impegnata altresì a predisporre un **Piano Comunale per il Risparmio Energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso** ai sensi della L.R. n. 15 del 23.11.2005.

Normativa di riferimento:

- Legge quadro sull'inquinamento acustico 26 ottobre 1995, n. 447
- LR 3/2002 Art.8
- Legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 artt.8,14;
- LR 17/2000 art 21;
- LR 5/2002 art 6
- Regolamento reg. n 14/2006
- LR 15 del 23/11/2005

5.7. Gestione delle Emergenze

5.7.1. Piano comunale di protezione civile

Per la **gestione dei rischi sul territorio comunale**, il Comune di San Pancrazio Salentino ha redatto il **Piano Comunale di Protezione Civile**, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 06.03.2008.

Secondo il Piano, nell'ambito del territorio comunale possono essere preventivati i seguenti rischi:

- incendi e incendi di interfaccia o crolli di edifici;
- rischio idrogeologico - alluvione;
- rottura idrica o mancato approvvigionamento idrico;
- inquinamento acqua potabile;
- rischio sismico e nevicata.

Sono inoltre indicati come elementi di rischio la presenza della rete distributiva del gas-metano e la vetustà del Centro Storico con fenomeni di dissesto.

5.7.2. Rischio incendi

I dati del Corpo Forestale dello Stato evidenziano la presenza di aree percorse dal fuoco nel territorio di San Pancrazio Salentino. Il **Catasto comunale degli incendi** (aggiornato al 2016) segnala infatti la presenza di superfici interessate da incendi nel corso del 2014 (Area della pineta di Sant'Antonio alla Macchia e Masseria Lubelli). Il **rischio incendio boschivo** è comunque basso in quanto nell'ambito territoriale del Comune vi sono solo piccole estensioni di aree boscate o di macchia mediterranea.

5.7.3. Rischio idrogeologico

Secondo quanto indicato dal **Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)** redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia, approvato il 30/11/2005, con perimetrazioni aggiornate al 16/10/2013, il territorio di San Pancrazio Salentino non presenta nessuna area a pericolosità idraulica né a pericolosità geomorfologica. Di conseguenza il **rischio idrogeologico** ricavato è pressoché nullo. Il Piano comunale di Protezione Civile, tuttavia, evidenzia tre tipologie di pericoli:

- Alluvione - Nubifragio;
- Esondazione delle Lame;
- Neve – ghiaccio - gelate.

5.7.4. Rischio sismico

La riclassificazione sismica, di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, individua il Comune di San Pancrazio Salentino, in zona a **pericolosità sismica molto bassa**. E' la zona meno pericolosa, dove le possibilità di danni sismici sono basse.

5.7.5. Aziende a rischio di incidente rilevante

L'**inventario Nazionale degli Stabilimenti a Rischio di incidente Rilevante** predisposto dalla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Divisione VI (RIS) - Rischio Industriale – Prevenzione e Controllo Integrati dell'Inquinamento, redatto in collaborazione con il Servizio Rischio Industriale di ISPRA, non individua, per il territorio di San Pancrazio Salentino, la presenza di alcuna azienda a rischio di incidente rilevante.

5.7.6. Industrie insalubri

L'amministrazione comunale ha proceduto all'individuazione delle **aziende insalubri** (Tabella 6) ai sensi del DM della Sanità 05/09/1994. Contestualmente è stata inviata una nota alle aziende interessate dall'applicazione del Decreto ricordando quali sono gli adempimenti da seguire.

Cognome / Nome	Luogo di Residenza	Descrizione Via	Civico	Descrizione Categoria
AGIPCAR S.N.C. DI EPIFANI GIROLAMO & C.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA LECCE	216	DISTRIBUTORI DI CARBURANTI
ANTONELLO NADIA	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	CONTRADA PEZZA	0	OFFICINE MECCANICHE
ARIANO CARMELO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA A. MORO	0	OFFICINE MECCANICHE
ARNESANO VITO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA DEI GIRASOLI	68	OFFICINE MECCANICHE
AUTOFFICINA FERDINANDO MUSCOGIURI & C. S.N.C.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA GUIDO ROSSA	19	OFFICINE MECCANICHE
AUTOLAVAGGIO PRIMAVERA DI RICCIATO M. ANTONIETTA	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA DEI GIGLI	7	OFFICINE MECCANICHE
AUTOMOTOR DI SCRETI COSIMO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA GUIDO ROSSA	12	OFFICINE MECCANICHE
BENE CARMINE	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA L. EINAUDI	10	ATT.INDUSTRIALI CAPANNONI
BUCCOLIERI PIETRO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA OLMI	134	OFFICINE MECCANICHE
CARASCA AUGUSTO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA G. TONIOLO	43	OFFICINE MECCANICHE
CARGO SERVICE S.R.L.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA TARANTO	98	OFFICINE MECCANICHE
CARRASCA VINCENZO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA G. TONIOLO	39	OFFICINE MECCANICHE
CAV S.r.L.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA W. TOBAGI	58	OFFICINE MECCANICHE
CENTRALMOTOR DI P. & P. SNC	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA DEI GERANI	9	OFFICINE MECCANICHE
COLUCCIA GIACOMO & FIGLI S.N.C.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA TARANTO	54	DISTRIBUTORI DI CARBURANTI
CORVINO FELICE	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA PADRE PIO	23	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE
DELOR SERVICE S.R.L.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	GUIDO ROSSA N.1	0	ATT.INDUSTRIALI CAPANNONI
ERRICO STEFANO INFISSI ALLUMINIO E FERRO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA M.K. GANDHI	4	OFFICINE MECCANICHE
ERRICO ANTONIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA S.LORENZO DA BRINDISI	28	OFFICINE MECCANICHE
EUROCAR DI ARIANO GIOVANNI	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA W.TOBAGI	28	AUTOSALONI - AUTORIMESSE
F.LLI FUNIATI S.N.C	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA A. MORO	0	OFFICINE MECCANICHE
F.LLI LO TESORIERE S.N.C.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA TARANTO	98	ATT.INDUSTRIALI CAPANNONI
FABAS S.R.L.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA TARANTO	107	ATT. ARTIGIANALI FERRO-LEGNO
FALEGNAMERIA LEGA SALVATORE	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA CIALDINI	49	ATT.INDUSTRIALI CAPANNONI
GUARINO FRANCESCO L.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA R. PANZIERI	4	OFFICINE MECCANICHE
INGROSSO GIOVANNI	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA G. VERGA	14	OFFICINE MECCANICHE
M.C.M. DI CONTE ANTONIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA P. NENNI	23	OFFICINE MECCANICHE
MACI ANTONIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA FIUME	22	OFFICINE MECCANICHE
MALGAF S.R.L	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA S. PELLICO	45	OFFICINE MECCANICHE
MARASCO ANTONIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA F. PETRARCA	27	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE
MARMO ARREDI DI MUSCOGIURI G.& S.S.N.C.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA P. NENNI	13	ATT. ARTIGIANALI FERRO-LEGNO

Cognome / Nome	Luogo di Residenza	Descrizione Via	Civico	Descrizione Categoria
MIGLIETTA GIUSEPPE	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA GUIDO ROSSA	21	OFFICINE MECCANICHE
MIGLIETTA PIETRO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA S. LORENZO DA BRINDISI	10	OFFICINE MECCANICHE
MUSCOGIURI IGINO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA V. ALFIERI	21	OFFICINE MECCANICHE
OFFICINA CARPENTERIA METALLICA DI M. ARNESANO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA PANCRAZIO MASSARI	16	OFFICINE MECCANICHE
OFFICINA MECCANICA MIGLIETTA VINCENZO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA P. NENNI	4	OFFICINE MECCANICHE
ORSINI ORONZO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA DEI MILLE	63	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE
PELLEGRINO CLAUDIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA MESAGNE	32	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE
PERRONE DONATO CESARE	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	18	OFFICINE MECCANICHE
PUBBLISYSTEM DI SANASI ANTONIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA ALEXANDER FLEMING	15	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE
QUARANTA MAURIZIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA TARANTO	2	OFFICINE MECCANICHE
RIZZATO VINCENZO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA M. D'AZEGLIO	10	OFFICINE MECCANICHE
S. & C. CAR AUTOCARROZZERIA SNC	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	52	OFFICINE MECCANICHE
S.O.S. LAVANDERIA DI ORSINI SIMONETTA & C. S.A.S.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA G. PASCOLI	21	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE
SAIFER SOC. COOP. A.R.L.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA A. MORO	30	ATT. ARTIGIANALI FERRO-LEGNO
SALENTO INFISSI DI STRIDI VINCENZO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA MESAGNE	170	ATT. ARTIGIANALI FERRO-LEGNO
SCALINCI OTTAVIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA GUIDO ROSSA	6	OFFICINE MECCANICHE
SCARCIA ANTIMO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA G. VERGA	33	OFFICINE MECCANICHE
TAURINO PANCRAZIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA SIENA	4	OFFICINE MECCANICHE
TOTARO COSIMO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA B. CROCE	3	DISTRIBUTORI DI CARBURANTI
WASH & DRY DI ARIANO ANNALISA & C. S.A.S.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA UMBERTO I	220	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE

Tabella 6: Elenco industrie insalubri (agg. 2016)

Normativa di riferimento:

- DPR 06.06.2001 n. 380
- DPR 22/10/2001 n.462
- D.M. del 22/01/2008 n. 37
- D.Lgs.81/2008
- D.M. 10/3/1998
- D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334
- L.R. 6/2008
- D.Lgs. 81/2008 art. 46
- D.M. 16.02.2007
- D.M. 09.03.2007
- DPR 1/8/2011 n. 151
- D.M. della Sanità 05/09/1994

5.8. Pianificazione territoriale e paesaggistica

Il principale strumento di pianificazione urbanistica attualmente vigente è il **Piano Regolatore Generale**, approvato con D.G.R. n°1439 del 03.10.2006. L'Amministrazione ha in programma di avviare le attività per la redazione del **Piano Urbanistico Generale** (PUG) in conformità alla legge Regione Puglia n.20/2001.

Il PUG dovrà prevedere una rivisitazione dell'assetto del territorio agricolo comprendente la possibilità di nuove forme di edificazione strettamente legate al settore produttivo e turistico rurale, pensate e realizzate secondo i **principi dell'architettura "a impatto zero"**. L'Amministrazione deve inoltre provvedere all'integrazione del **Regolamento edilizio** secondo quanto prescritto dalla LR 13/2008.

Il **Piano di Recupero del Centro Storico** vuole promuovere interventi tesi alla definitiva valorizzazione e rivitalizzazione del Centro Storico, in modo da farne polo attrattivo di iniziative turistiche.

La legge prevede che il Comune adegui gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica alle previsioni dei piani paesaggistici. Il **Piano paesaggistico** attualmente vigente nella Regione Puglia è il P.U.T.T./PBA (Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio e i Beni Ambientali), approvato con DGR n° 1748 del 15 dicembre 2000.

L'Amministrazione ha già provveduto a dare incarico per dar corso ai **"Primi adempimenti comunali per l'attuazione del PUTT/Paesaggio"**, inoltre, con i Comuni di Erchie, Torre Santa Susanna e San Donaci, ha costituito la Commissione paesaggistica, di cui San Pancrazio Salentino è stato nominato Comune capofila, dando così avvio al percorso per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Normativa di riferimento:

- L.R. 10 giugno 2008 n°13 – Norme per l'abitare sostenibile
- DGR regionale 24 novembre 2009, n. 2272 Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale
- L.R. 29 luglio 2008 n°21
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- L.R. 7 ottobre 2009 n°20 – Norme per la pianificazione paesaggistica Dlgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. Codice dei beni culturali e del paesaggio
- D.Lgs 59/2005 "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (Aggiornato con L 243/2007, DLgs 4/2008) - Art.5 comma 10
- LR 11/2001 e s.m.i. art 6 comma 3
- D.Lgs. 31 marzo 1998 n.112 -Art. 108
- Decreto del Min. Infrastrutture e Trasporti 27 luglio 2005 art. 2

5.9. Procedimenti autorizzativi

Il Comune di San Pancrazio Salentino ha costituito lo **sportello unico per l'edilizia**. Inoltre, dal 1° Febbraio 2010 il Comune ha attivato il sistema di compilazione on-line delle pratiche edilizie al seguente indirizzo web: <http://62.149.225.97/sanpancrazio/sportello-unico-edilizia>. L'applicazione è in grado di guidare il professionista nella compilazione della domanda, fornendo controlli immediati sulla correttezza e completezza dei dati immessi. Il rilascio delle autorizzazioni edilizie è di competenza dell'Ufficio Tecnico comunale che provvede al rilascio dei permessi a costruire e alla ricezione delle Denunce di Inizio Attività.

Lo **Sportello Unico per le attività Produttive** (S.U.A.P.) ottempera a tutto il procedimento ai fini del rilascio delle autorizzazioni per le attività produttive. Lo sportello ha competenza su tutti gli aspetti legati alle attività produttive del proprio territorio, ivi comprese tutte le attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigiane, quelle turistiche ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, i servizi di telecomunicazione.

Normativa di riferimento:

- L.R. 17/2000
- D.Lgs. 152/2006 Art.269
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Artt 23 e24
- Testo Unico delle leggi sanitarie. Art 216
- Decreto Ministeriale 5 settembre 1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'Art.216 del testo unico delle leggi sanitarie"

5.10. Gestione delle strutture di proprietà comunale

5.10.1. Elenco degli immobili

Il Comune di San Pancrazio Salentino è proprietario dei seguenti **immobili** (Tabella 7), che gestisce direttamente o mediante il supporto di soggetti terzi.

Tipologia	Attività/Funzione	Ubicazione
Uffici comunali	Palazzo Municipale P.T.	Piazza Umberto I
	Aule Consiliare P.T.	Via Tancredi
	Palazzo Municipale P.P.	Via Umberto I
	Carabinieri	Via Brindisi
Scuole	Scuola elementare G. Verga	Via Stazione
	Scuola elementare G. Deledda	Via Brindisi
	Scuola materna G. Rodari (Chiusa per lavori)	Via A. Moro
	Scuola elementare Don Milani	Via Mons. La Carra
	Scuola materna M. Montessori	Via San Pasquale
	Segreteria	Via Mons. La Carra
	Palestra M. Montessori	Via Mons. La Carra
	Scuola materna Don Tonino Bello	Via Firenze
	Scuola Media A. Manzoni	Via Cialdini
	Biblioteca A. Manzoni	Via Cialdini
	Palestra A. Manzoni	Via Cialdini
Luoghi di culto	Cimitero Comunale	Via Taranto
Parchi ed aree pubbliche	Parco UNICEF	Via Vittorio Emanuele III
	Piazza Cavour	Piazza Cavour
Impianti sportivi	Campo Sportivo	Via Taranto
	Palazzetto dello sport	Via Taranto
	Abitazione custode	Via Taranto
Edifici	Centro polifunzionale	Via Manisco
	Poliambulatorio	Via Vittorio Emanuele III
	Abitazioni (n.3)	Via Ancona
Box e capannoni	Ex mattatoio Comunale (ora dismesso)	Via San Donaci
	Depositi (n.2)	Via Mons. La Carra
	Suolo Zona Artigianale	Via Dei Gerani
	Centro Raccolta Materiali (isola ecologica)	Via dei Girasoli

Tabella 7: Comune di San Pancrazio Salentino - Immobili di proprietà comunale

• Per quanto riguarda la **sicurezza** degli immobili di proprietà comunale, il Comune è in possesso dei **Documenti di Valutazione dei Rischi** (DVR) aggiornati ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare per quanto riguarda la prevenzione incendi, il Palazzo municipale, essendo sottoposto alla produzione del CPI, è comunque in possesso di **SCIA** emessa dal responsabile tecnico del Comune di San Pancrazio Salentino ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 e trasmessa al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco in data 21/12/2018 (pratica Comando VV.FF. n. 12200 con validità dal 21.03.2019 e scadenza al 21.03.2024).

Per i **pleSSI scolastici comunali** i Certificati di Prevenzione Incendi (CPI) sono presenti per tutte le scuole soggette, come illustrato nella seguente Tabella 8.

N.	PLESSO SCOLASTICO	DOMANDA DI RINNOVO CPI	PRATICA VV.FF.	VALIDITA' CPI
1.	MEDIA A. MANZONI	17.07.2015	11557	17.07.2015 – 17.07.2020
2.	ELEMENTARE D. MILANI	17.07.2015	12164	17.07.2015 – 17.07.2020
3.	MATERNA M. MONTESSORI	17.07.2015	12164	17.07.2015 – 17.07.2020
4.	ELEMENTARE G. DELEDDA	17.07.2015	12164	17.07.2015 – 17.07.2020
5.	MATERNA D.T. BELLO	17.07.2015	12165	17.07.2015 – 17.07.2020
6.	ELEMENTARE G. VERGA MATERNA BAMBINI DI SARAJEVO	12.02.2019	12196	12.02.2019 - 12.04.2023
7.	MATERNA G. RODARI	NON PREVISTO - NUMERO PERSONE INFERIORE A 100		

Tabella 8: Stato di applicazione del CPI sugli edifici scolastici

Inoltre il Palazzo Comunale si è dotato di certificato di agibilità rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Arch. Cosimo Stridi (Certificato n. 15 / 2016 – Protocollo n. 4366 del 15 Aprile 2016) nonché di un A.P.E. (Attestato di prestazione energetica) rilasciato nell'ambito del progetto di Efficiamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale del palazzo comunale (Programma operativo FESR 2007 – 2013). Inoltre, a partire sempre dal mese di Aprile 2016, tutti gli edifici comunali si sono dotati di un A.P.E. rilasciato da un tecnico competente abilitato dalla Regione Puglia.

• Gli **impatti ambientali** relativi ai singoli immobili comunali saranno identificati e specificati nel presente paragrafo, relativamente a: uso di fonti rinnovabili, consumo di energia elettrica, consumo di gas metano, consumo di acqua e gestione RSU prodotti negli uffici comunali. In particolare sei strutture comunali sono dotate di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. In particolare sono stati installati i seguenti **impianti fotovoltaici** (Figura 28, 29, 30):

N.	IMMOBILE COMUNALE INTERESSATO	TIPO DI IMPIANTO	POTENZA
1.	PALAZZO MUNICIAPLE	FOTOVOLTAICO	10 KW
2.	CAMPO SPORTIVO COMUNALE	FOTOVOLTAICO	54 KW
3.	SCUOLA ELEMENTARE DON MILANI VIA SAN PASQUALE	FOTOVOLTAICO	14 KW
4.	SCUOLA ELEMENTARE DON MILANI VIA SAN PASQUALE	FOTOVOLTAICO	12 KW
5.	PALESTRA SCUOLA MEDIA A. MANZONI VIA CIALDINI	FOTOVOLTAICO	19,68 KW
6.	CENTRO SOCIO RIABILITATIVO VIA DEI MONTI	FOTOVOLTAICO	12,50 KW
TOTALE			122,18 KW



Figura 28: Campo sportivo



Figura 29: Palazzo municipale



Figura 30: Monitor sulle prestazioni energetiche degli impianti fotovoltaici installati all'ingresso della sede comunale

5.10.2. Gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento

Il servizio di gestione e manutenzione impianti di riscaldamento invernale e climatizzazione estiva, per i quali è necessaria la certificazione ISO 9001 o attestazione rilasciata ai sensi del d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207, è stato affidato mediante Determina comunale n. 1191 del 10/11/2018 alla ditta MELORIO Impianti con sede in Lecce, che svolge la funzione di **terzo responsabile degli impianti**, ai sensi del DPR 412/93. Negli immobili comunali si contano 10 impianti di riscaldamento e 20 impianti di climatizzazione (15 nella sede centrale del Comune, 4 presso la direzione didattica di Via San Pasquale e 1 presso il cimitero comunale).

5.10.3. Consumi di energia e di gas metano

I consumi di energia elettrica negli uffici comunali (Tabella 9) hanno subito nel triennio 2009-2011 un sensibile aumento del 20% passando da 45.500 kWh nel 2009 a 57.207 kWh nel 2011, mentre negli anni successivi sembrano essersi assestati su valori costanti con una leggera diminuzione dal 2015.

Consumi di energia elettrica	2009	2010*	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019*
Palazzo municipale	45.500	45.500	57.207	58.506	59.532	58.101	55.205	54.441	53.230	53.550	13.665

Tabella 9: Consumi di energia elettrica negli uffici com. (Fonte: EDISON dal 2011, LENERGIA da Agosto 2017) 2019* dati fino a Marzo

Nel 2018 il consumo totale annuo di energia elettrica degli uffici comunali per dipendente è stato di 1.846,5 kWh. Esaminando inoltre i dati relativi alle strutture gestite dal comune (Tabelle 9, 10 e Figura 31) si evidenzia una diminuzione dei consumi globali dal 2011 al 2018 di circa il 3% (da 141.500 a 137.002 kWh). La struttura che ha generato maggiori consumi nel 2018 è la scuola media "A. Manzoni" con circa 42 MWh, per il maggiore numero di classi e di ambienti di lavoro rispetto alle altre strutture scolastiche.

Struttura	Consumi di energia elettrica (kWh)									
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019*
Edifici Scuole Materne										
G. Rodari (Via A. Moro)	9.000	9.000	11.934	14.980	15.544	16.143	15.250	15.430	-	-
D.T. Bello (Via Firenze)	6.500	6.500	8.557	7.499	6.787	6.590	6.610	6.410	6.820	1.533
M. Montessori* (Via S. Pasquale)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Struttura	Consumi di energia elettrica (kWh)									
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019*
Edifici Scuole Elementari										
G. Verga (Via Stazione)	5.500	5.500	7.733	7.271	9.660	10.167	8.120	9.450	9.510	2.090
Don Milani (Via S. Pasquale)	30.000	30.000	37.972	33.867	16.069	22.245	20.675	19.450	20.775	5.133
G. Deledda (Via Brindisi) **	6.500	6.500	8.562	8.124	5.735	6.223	-	-	-	-
Edificio Scuola Media										
A. Manzoni (Via Cialdini)	38.000	38.000	48.234	35.494	28.523	29.880	30.270	31.660	42.112	11.345
Altri edifici										
Centro polifunzionale (Via Manisco)	-	-	-	-	-	-	4.835	4.570	4.235	1.360
Centro Anziani (Via S. Pasquale) - volturato	500	500	1.803	1.643	1.389	1.411	-	-	-	-
Campo sportivo comunale	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi
Cimitero comunale	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	-	-	-	-
Totale	96.000	96.000	124.795	108.878	83.707	92.659	85.760	86.970	83.452	21.461

Tabella 10: Consumi di en. elettrica nelle strutture com. (Fonte: EDISON dal 2011, LENERGIA da Agosto 2017) / 2019* = Dati fino a Marzo 2019

(*) La scuola elementare D. Milani e scuola materna M. Montessori hanno un solo contatore. (**) = centro anziani dal 2015.

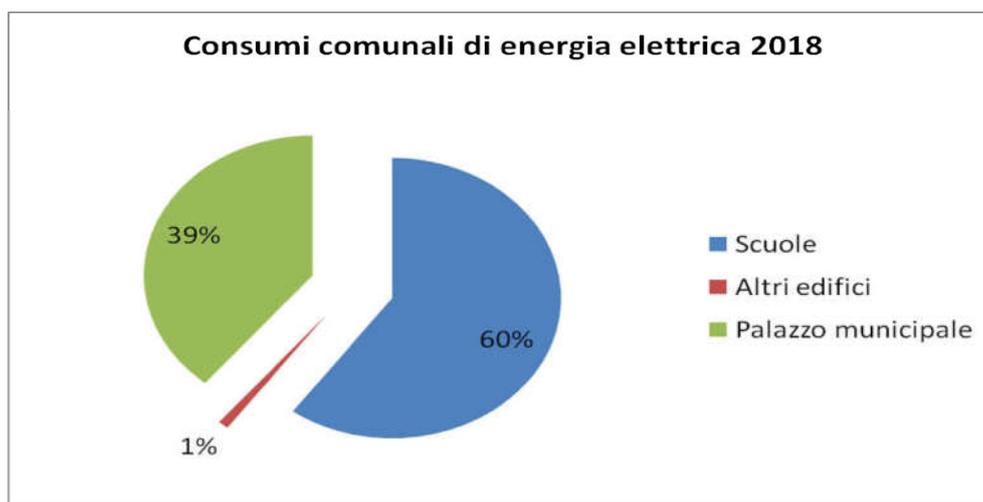


Figura 31: Ripartizione consumi comunali di energia elettrica

Per quanto riguarda i **consumi di gas metano** nelle strutture gestite dal comune (Tabella 11) si nota un andamento più o meno costante negli ultimi anni presi in esame. In particolare i consumi più elevati sono quelli relativi alle scuole (44.660 mc nel 2018). La struttura nella quale si registrano i maggiori consumi è la Scuola Media A. Manzoni seguita dalla Scuola Elementare Don Milani. Le strutture scolastiche presentano dei consumi variabili di anno in anno. Nella Figura 32 è riportato l'andamento generale dei consumi di gas metano nel triennio in esame distinti per tipologia di immobile comunale.

Struttura	Consumi di gas metano nelle strutture com. (MC)									
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019*
Edifici Scuole Materne										
G. Rodari (Via A. Moro)	11.492	5.213	5.302	5.556	4.372	4.629	5.613	5.530	-	-
D.T. Bello (Via Firenze)	7.696	6.174	4.278	5.087	3.854	4.112	3.559	3.770	3.805	1.750
M. Montessori * (Via S. Pasquale)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Edifici Scuole Elementari										
G. Verga (Via Stazione,18)	6.903	7.522	7.401	7.330	10.463	9.011	8.061	8.540	9.775	3.045
D. Milani (Via S. Pasquale)	9.551	12.161	11.368	10.340	13.238	12.909	13.268	12.710	13.975	4.270
G. Deledda (Via Brindisi,2)	6.547	5.022	3.288	6.125	2.909	3.522	-	-	-	-
Edificio Scuola Media										
A. Manzoni (Via Cialdini,5)	12.327	13.593	14.731	14.594	15.753	16.470	15.515	16.220	17.105	5.580
Altri edifici										
Centro Anziani (Via S. Pasquale,56) - volturato	930	940	307	478	389	404	-	-	-	-
Centro polifunzionale (Via Manisco)	Nuova utenza	Nuova utenza	518	492	444	391	3.462	3.410	4.100	1.915
Campo sportivo comunale	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi	In gestione a terzi
Totale	55.446	50.625	47.193	50.002	51.422	51.448	49.478	50.180	48.760	16.560

Tabella 11: Consumi gas metano nelle strutture com.(Elaborazione su dati Gas Natural, LENERGIA da Agosto 2017) *Dati fino a Marzo 2019

(*) La scuola elementare D. Milani e scuola materna M. Montessori hanno un solo contatore. (**) = centro anziani dal 2015

Infine, si riportano i **consumi di gas metano negli uffici comunali** (Tabella 12 e Figura 32), i quali sono drasticamente diminuiti negli ultimi tre anni rispetto al 2015. Tale trend è principalmente dovuto alla presenza di una nuova caldaia energeticamente più efficiente. Il consumo annuo stimato di gas metano degli uffici comunali per dipendente nel 2018 è quindi di circa 79,7 mc/dipendente.

Uffici	Consumi di gas metano negli uffici comunali									
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019*
Palazzo municipale	7.985	8.694	5.797	7.072	7.377	7.511	2.434	2.386	2.311	1.476

Tabella 12: Consumi di gas metano negli uffici comunali (Fonte: Gas Natural, LENERGIA da Agosto 2017) / * Dati fino a Marzo

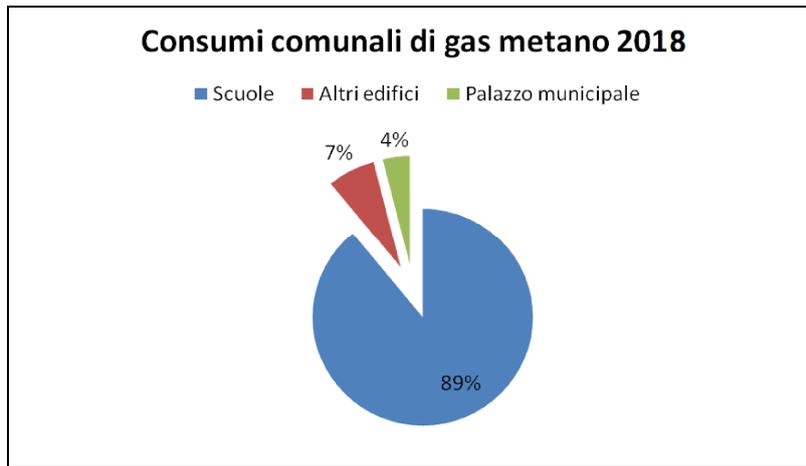


Figura 32: Ripartizione consumi comunali di gas metano

5.10.4. Consumi di acqua

Analizzando i **consumi di acqua** nelle strutture gestite dal Comune negli ultimi sei anni si evidenzia una leggera riduzione complessiva nell'ultimo anno rispetto al 2015. I maggiori consumi sono riconducibili all'utenza scuole (circa il 88 % dei consumi sul totale), seguiti dal palazzo comunale e dalle Fontane pubbliche (circa il 4 % sul totale). Esiguo quindi il consumo complessivo riferito altri immobili comunali così come degli idranti, come riportato nella Tabella 13 e nella Figura 33. Il consumo annuo stimato di acqua degli uffici comunali per dipendente nel 2018 è quindi di circa 13,4 mc/dipendente. Tale dato è fortemente diminuito rispetto agli anni scorsi a causa di una riparazione di una perdita d'acqua nelle tubazioni del palazzo.

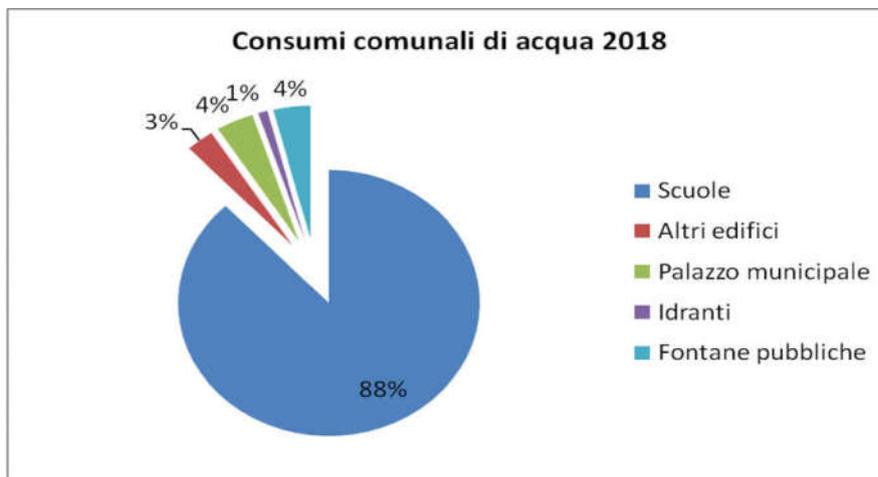


Figura 33: Ripartizione consumi comunali di acqua potabile

Tipologia	Immobile comunale	Consumi di acqua nelle strutture comunali - MC							
		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019**
Palazzo municipale (uffici)	Via S. Antonio, 3	231	1.548	1.433	1.389	279	450	390	145
Scuole materne	G. Rodari (Via Dei Gerani)	942	517	726	611	692	700	-	-
	D.T. Bello (Via Firenze, 37)	198	267	280	324	520	540	550	120
Scuole elementari	Ex G. Deledda (Via Brindisi, 2)*	494	1.060	1.621	1.478	50	40	-	-
	G. Verga (Via Stazione, 18)	386	500	426	487	280	270	305	75
	D. Milani (Via S. Pasquale)	1.032	1.652	1.465	1.612	1.900	1.810	1.850	890

Tipologia	Immobile comunale	Consumi di acqua nelle strutture comunali - MC							
		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019**
Scuole medie	A. Manzoni (Via Cialdini, 3)	2.037	910	4.286	3.963	4.500	4.350	4.410	1.330
	A. Manzoni (Via Monsignor La Carra)	3.584	4.369	2.589	3.185	100	100	80	20
Altre scuole	Istituto ITIS (Via G. Deledda, 4)	1.785	2.153	2.234	2.482	1.900	1.880	1.770	490
Idranti	Via Umberto I	6	0	10	0	1	-	-	-
	Piazza Unita' D'italia (Via S. Pasquale, 42)	114	353	368	371	10	10	10	-
	Zona 167 (Via Dei Garofani Sn)	248	320	206	188	10	10	10	-
	Via Delle Ginestre Sn	558	505	523	496	10	20	30	5
	Via Fleming, 2	507	57	203	123	10	20	25	5
Fontane pubbliche	Via Petrarca/Corso Umberto I	33	5	34	15	50	40	30	5
	Via Marconi/Via Mesagne	104	103	84	66	10	30	45	15
	Via Olmi/Regina Elena	49	81	108	87	200	210	185	45
	Via Annunziata	106	61	219	172	100	80	75	20
	Via V. Emanuele III, 215 (Aiuola)	2	2	1	1	1	-	-	-
	Via Fontana / Martiri D'ungheria (Aiuola)	31	29	35	20	10	5	10	-
	Via Stazione, 60	38	33	62	75	20	20	35	5
	Via S. Pasquale, 185	19	40	55	59	50	50	60	25
	Via Manzoni/ Via De Cristoforis (Aiuola)	14	18	11	21	10	10	-	-
Centro anziani	Via S. Pasquale, 56 (volturato)	33	-	5	-	-	-	-	-
Ex mattatoio	Via San Donaci	152	0	0	0	100	100	125	35
Centro polifunzionale	Via Manisco	-	626	502	478	270	290	335	90
Cimitero	Via Taranto	Pozzo artesiano	Pozzo artesiano	Pozzo artesiano	Pozzo artesiano	Pozzo artesiano	Pozzo artesiano	Pozzo artesiano	Pozzo artesiano
Campo sportivo	Via Massari	Pozzo artesiano	Pozzo artesiano	Pozzo artesiano	Pozzo artesiano	Pozzo artesiano	Pozzo artesiano	Pozzo artesiano	Pozzo artesiano
Totale		12.703	15.209	17.486	17.703	10.863	11.055	10.330	3.320

Tabella 13: Consumi percentuali di acqua nelle strutture comunali (nostra elaborazione su dati AQP) / ** Dati fino a Marzo

(*) = Dal 2015 è un centro anziani.

Ai sensi dell'art. 98 sul **risparmio idrico** del TUA D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Amministrazione comunale ha provveduto recentemente ad installare dei **riduttori di portata agli scarichi dei water** sia presso il centro sportivo comunale che presso la Scuola Materna G. Rodari e la Scuola Materna Don Tonino Bello.

Inoltre è in previsione l'**installazione di limitatori di portata ai rubinetti** presso il Cimitero comunale, presso il centro sportivo comunale e infine presso la Scuola Materna Don Tonino Bello. Gli interventi appena citati, consistenti nell'installazione di dispositivi per il risparmio idrico, sono riportati all'interno del Programma di Miglioramento Ambientale, recentemente approvato dall'amministrazione.

5.10.5. Gestione dei rifiuti prodotti negli immobili comunali

Negli uffici comunali sono prodotti i seguenti **rifiuti**: rifiuti solidi urbani indifferenziati, carta, plastica e metalli, toner e cartucce. Negli uffici sono installati contenitori per la raccolta differenziata di carta e plastica; toner e cartucce vengono ritirati quando necessario. Di seguito nella Tabella 14 sono riportate le **modalità di raccolta**:

RIFIUTO	FREQUENZA RACCOLTA	CONTENITORI
CARTA	Settimanale – ogni Martedì	1 contenitore carrellato da 240 litri + 1 contenitore in cartone per singolo ufficio
PLASTICA	Settimanale – ogni Giovedì	1 contenitore carrellato da 240 litri + 1 contenitore in cartone per singolo ufficio
INDIFFERENZIATA	Settimanale – ogni Sabato	1 contenitore carrellato da 240 litri + 1 contenitore in cartone per singolo ufficio
CARTUCCE E TONER	Raccolta a chiamata	1 contenitore in cartone

Tabella 14: Modalità di raccolta differenziata negli uffici comunali (Fonte: Ufficio tecnico)

Per gli uffici comunali risulta una produzione esigua di plastica e indifferenziato ed una produzione di carta e cartone di circa 5.000 kg l'anno.

Per quanto riguarda le altre strutture gestite dal comune, nel campo sportivo e centro anziani, è attiva la raccolta differenziata di carta, vetro plastica-metalli, indifferenziato e umido secondo il calendario valido per le utenze non domestiche. In tutte le scuole viene effettuata la raccolta differenziata di umido, carta e plastica più la raccolta dell'indifferenziato.

5.10.6. Emissioni di gas serra delle strutture gestite dal comune

Per il 2018 risulta che le **emissioni di CO₂** derivanti dai consumi di energia elettrica delle strutture comunali sono pari a 75,5 tCO₂ eq. avendo utilizzato un fattore di conversione emissione di CO₂ della produzione di energia elettrica pari a 0,531 kg/kWh (Fonte: Ministero dell'Ambiente). Mentre le emissioni di CO₂ dagli impianti termici delle strutture gestite dal Comune di San Pancrazio Sal.no sono pari a 100,3 tCO₂ eq. avendo utilizzato un fattore di emissione di CO₂ del gas metano, pari a 1,957 kgCO₂/mc (ISPRA 2009 - Deliberazione Min. Ambiente 14/2009), pertanto le **emissioni totali di gas serra** delle strutture gestite dal Comune nel 2018 sono pari a 175,8 tCO₂ eq.

5.10.7. Emissioni in atmosfera delle strutture gestite dal comune

Gli **impianti termici degli immobili comunali** non emettono in atmosfera un quantitativo rilevante di sostanze nocive. Le uniche due sostanze emesse sono gli NO_x e l'SO₂. Le emissioni di NO_x sono pari nel 2018 a 92,6 kg mentre le emissioni di SO₂ sono pari a 1,54 kg.

5.11. Gestione dei mezzi di trasporto di proprietà comunale

Il Comune di San Pancrazio Salentino è in possesso di 4 autovetture di servizio, di cui una in dotazione alla polizia municipale, una a disposizione dell'ufficio tecnico, uno scuolabus ed infine una utilizzata per le diverse esigenze dell'Amministrazione Comunale. Il **consumo annuo medio di carburante** è pari a 5.500 litri di gasolio e 500 litri di benzina.

5.12. Gestione fornitori e appaltatori

La gestione di appalti e forniture di beni e servizi è di competenza del Settore Affari Generali, sebbene i diversi settori provvedano autonomamente all'acquisto di beni e di servizi per le attività di competenza, con il supporto del Settore tecnico per gli acquisti verdi.

Il Comune di San Pancrazio Salentino ha predisposto un **Piano d'azione triennale per gli acquisti verdi**, per conseguire l'obiettivo di riconversione di almeno il 30 per cento delle proprie forniture (Delibera G.C. n. 141 del 28/12/2012) in conformità ai principi del Piano Nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione.

I **prodotti di consumo per gli uffici comunali** sono mediamente: 2.350 kg di carta ogni anno (pari a circa 870 risme), 50 toner (per le 9 fotocopiatrici) e 50 cartucce (per le 10 stampanti). E' stato inoltre recentemente effettuato un censimento delle sostanze pericolose eventualmente utilizzate all'interno delle strutture comunali: è emerso l'utilizzo di un solo prodotto ovvero "Disinfettante germicida concentrato" utilizzato nell'ambito dei lavori di efficientamento energetico del palazzo municipale. Tale prodotto è accompagnato da scheda tecnica di sicurezza.

Normativa di riferimento:

- LR 23/2006
- D.M. Ambiente n.203 del 8/5/2003

6. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Una volta individuati tutti gli aspetti ambientali sia diretti che indiretti relativi alle attività del Comune, sono stati definiti i **criteri per valutarne la significatività** al fine di stabilire quali abbiano un impatto ambientale significativo. Ogni aspetto ambientale è stato valutato in base ai seguenti criteri:

- Conformità normativa (N);
- Entità dell'impatto (E);
- Interesse degli stakeholder (I) (vedi paragrafo 3.1.1 "Coinvolgimento dei cittadini");
- Disponibilità di dati e informazioni per la caratterizzazione dell'aspetto(D);
- Possibilità di miglioramento dell'aspetto e/o della sua gestione (M).

Ad ogni criterio è stato quindi attribuito un punteggio, da 1 a 3, in base al giudizio di merito.

CRITERIO	Punteggio = 1	Punteggio = 2	Punteggio = 3
1 Conformità normativa	Nessuna prescrizione normativa o prescrizioni sempre rispettate	Le prescrizioni di legge applicabili all'aspetto sono parzialmente rispettate	Le Prescrizioni di legge applicabili all'aspetto non sono rispettate
2 Entità dell'impatto	Impatto ridotto	L'aspetto considerato produce impatti ambientali da tenere sotto controllo	Danni per l'uomo e l'ambiente, necessità di intervento immediato
3 Interesse degli stakeholders	Scarso interesse	L'aspetto considerato costituisce motivo di interessamento da parti di soggetti interni e/o esterni	Procedimenti legali in corso, dimostrazioni pubbliche, comunicazioni scritte
4 Disponibilità di dati e informazioni	Dati presenti ed aggiornati	Presenza di dati o informazioni incomplete, non aggiornate o poco significative.	Forte carenza di informazioni e misure
5 Possibilità di miglioramento	Scarsi margini di miglioramento	Possibilità di ottimizzazione dei processi	Notevoli margini di miglioramento

I punteggi ottenuti dall'applicazione dei singoli criteri sono stati poi sommati, pertanto l'aspetto può ottenere un punteggio che va da un minimo di 5 ad un massimo di 15.

Per la **valutazione degli aspetti indiretti**, oltre a quanto previsto per i diretti, è stata considerata la possibilità di influenza dell'Ente (Regolamento CE 1505/2017 EMAS – Allegato I), moltiplicando il valore complessivo ottenuto per un coefficiente C in relazione alla capacità che ha l'Ente di controllare quel determinato aspetto:

Capacità di controllo dell'Ente	C
Nulla: la possibilità di controllo da parte dell'Ente è nulla	0
Bassa: possibilità di effettuare azioni di sensibilizzazione ed informazione	0,5
Media: possibilità di stipulare accordi di programma, erogare finanziamenti ed agevolazioni	0,75
Elevata: possibilità di emanare ordinanze, regolamenti e documenti prescrittivi, rilascio autorizzazioni	0,9

Pertanto, per determinare la significatività, è stata utilizzata la seguente formula:

$$\text{Significatività} = (N+D+E+I+M) \times C$$

L'aspetto considerato è stato giudicato: **significativo** se il punteggio è risultato maggiore di 8 mentre **non significativo** se il punteggio è risultato minore di 8.

Gli **aspetti ambientali significativi** del Comune sono riportati nella Tabella 15:

Aspetto ambientale	Attività e servizi		Settore/Ufficio
1. Consumo di energia	D	Attività di ufficio	Tutti i settori
	D	Gestione servizi cimiteriali - impianti, mezzi e illuminazione	Settore Tecnico Urbanistico /Ufficio tecnico
	IT	Progettazione opere e lavori pubblici	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio Tecnico
	IMT	Realizzazione opere e lavori pubblici	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate
	IT	Rilascio Autorizzazioni attività produttive	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio urbanistico
	IT	Rilascio autorizzazioni e concessioni edilizie	Settore Tecnico Urbanistico / Ufficio Tecnico
	D	Servizio pubblica illuminazione	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio Tecnico
2. Consumo di materie prime	D	Attività di ufficio	Tutti i settori
	D	Manutenzione arredo urbano	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio Tecnico
	IT	Progettazione opere e lavori pubblici	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio Tecnico
	IMT	Realizzazione interventi manutenzione immobili comunali	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate
	IMT	Realizzazione opere e lavori pubblici	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate
3. Rumore	IT	Attività di controllo e sanzionatoria in materia ambientale – Controllo inquinamento acustico	Settore Polizia Municipale
	IT	Manutenzione rete stradale	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate

Aspetto ambientale		Attività e servizi	Settore/Ufficio
	IT	Pianificazione e programmazione territoriale	Settore Tecnico Urbanistico/ Ufficio Urbanistico
	IMT	Realizzazione opere e lavori pubblici	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate
	IT	Rilascio Autorizzazioni attività produttive	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio Urbanistico
4. Uso di sostanze Chimiche pericolose	IT	Attività tecnica legata alla bonifica dei siti contaminati - Amianto	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio ambiente e agricoltura
	IMT	Gestione impianti termici/condizionamento uffici comunali	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditta Melorio Impianti
	IT	Progettazione opere di mitigazione del rischio sul territorio comunale	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico
	IT	Protezione civile	Settore Polizia Municipale
	IMT	Pulizia sedi comunali	Settore Affari generali/Ufficio Affari Generali + Coop Soc. Ametista
	IMT	Realizzazione interventi manutenzione immobili comunali	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate
	IMT	Realizzazione opere e lavori pubblici	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate
5. Contaminazione del suolo	IMT	Gestione rifiuti	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio ambiente e agricoltura + ATI Monteco - Cogeir Srl
	IT	Protezione civile	Settore Polizia Municipale
	IMT	Realizzazione opere e lavori pubblici	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate
	IT	Rilascio Autorizzazioni attività produttive	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio urbanistico
	IMT	Servizio igiene urbana	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio ambiente e agricoltura + ATI Monteco - Cogeir Srl
6. Campi elettromagnetici	IT	Rilascio Autorizzazioni attività produttive	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio urbanistico
	IT	Rilascio autorizzazioni e concessioni edilizie	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio Tecnico

Gli aspetti contrassegnati con * sono significativi solo in condizioni anomale/di emergenza
 Legenda: D aspetto ambientale diretto; IT: aspetto ambientale indiretto territoriale; IMT aspetto ambientale indiretto mediato da terzi

Tabella 15: Aspetti ambientali significativi del Comune

7. IL PROGRAMMA AMBIENTALE

Il **Programma di Miglioramento Ambientale** dettaglia gli obiettivi generali definiti nella politica ambientale in azioni specifiche organizzate a seconda degli aspetti ambientali significativi diretti e indiretti individuati. Inoltre, per ogni azione sono specificati i target da raggiungere, nonché i tempi per il conseguimento degli stessi, i responsabili ed i riferimenti per le risorse finanziarie necessarie.

Le azioni da eseguire sono state individuate tenendo conto sia della valutazione degli aspetti ambientali dell'**Analisi Ambientale Iniziale** (A.A.I.), sia delle **criticità emerse dalla verifica della normativa applicabile**. Si è tenuto conto, inoltre, dei precedenti momenti di confronto pubblico (Consigli Comunali aperti) e dei diversi contatti con il personale amministrativo tecnico e politico.

Il Programma di Miglioramento ambientale è stato approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 140 del 28/12/2012 ed ultimamente aggiornato mediante allegato "C" alla Delibera G.C. n. 101 del 06/06/2019 (rev. 11). In tali aggiornamenti e nell'ambito del Riesame del Sistema Gestione Ambientale, il Sindaco e la Giunta hanno effettuato una verifica dei traguardi e degli obiettivi raggiunti.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi legati al precedente Programma di Miglioramento Ambientale (REV. 10) si precisa che ne sono stati prorogati i tempi di attuazione nell'attuale Programma. Inoltre, su recente indicazione del Comitato per Ecolabel ed Ecoaudit (Sezione EMAS - Italia), sono stati omessi quelli legati esclusivamente alla normativa ambientale.

Si ricorda uno degli obiettivi raggiunti è stata la sostituzione nel 2015 di tutti i punti luce del centro abitato con lampade a LED e conseguente riduzione di almeno il 30% del consumo energetico complessivo.

Per quanto riguarda gli edifici pubblici, l'Amministrazione comunale è in attesa del finanziamento degli interventi di efficientamento energetico mediante Fondi Regionali PO 2014/2020 Asse IV, Obiettivo RA 4.1, Azione 4.1 / DGR N.66 del 31.01.2017, relativamente ai seguenti tre plessi scolastici: Scuola dell'infanzia "Don Tonino Bello", Scuola primaria "Don Milani" e Scuola Primaria "G. Verga". Inoltre si segnalano i lavori in corso e la relativa chiusura della Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari" dovuti a opere di ampliamento e miglioramento funzionale finanziate da Fondi Regionali – DGR n. 629 del 30.03.2015.

Infine si segnala che in data 15/04/2016 (prot. n° 4.336), il responsabile dell'ufficio tecnico, Arch. Stridi, ha dichiarato agibile il palazzo comunale mediante certificato di agibilità che ne attesta la sussistenza di condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti in essi installati, valutate secondo la normativa vigente.

OBIETTIVI PER MIGLIORARE GLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI

1. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in atmosfera
2. Attivare il controllo operativo sul risparmio idrico
3. Ridurre i consumi di materie prime
4. Eliminare l'uso di sostanze chimiche pericolose
5. Migliorare i controlli sulle insegne pubblicitarie
6. Adempimento alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento comunali

7. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in atmosfera
8. Incremento delle attività di controllo e riduzione dell'inquinamento acustico
9. Contrastare i cambiamenti climatici
10. Ridurre i rischi di contaminazione del suolo
11. Ridurre le emissioni elettromagnetiche
12. Favorire azioni volte alla sostenibilità ambientale degli edifici

OBIETTIVI E AZIONI PER MIGLIORARE GLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	OBIETTIVO	AZIONI
Consumo Energia	1. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in atmosfera	1. Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili
		2. Sostituire le vecchie caldaie negli edifici scolastici
		3. Realizzare opere di efficientamento energetico negli edifici scolastici
Consumo di materie prime	2. Attivare il controllo operativo sul risparmio idrico	1. Installare i dispositivi per il risparmio idrico nelle strutture pubbliche comunali laddove mancanti
	3. Ridurre i consumi di materie prime	1. Inserimento di criteri ecologici nelle procedure di acquisto di beni e servizi e negli appalti di lavori
Sostanze chimiche pericolose	4. Eliminare l'uso di sostanze chimiche pericolose	1. Sostituire gli impianti di condizionamento con impianti che utilizzano gas refrigeranti non pericolosi o a bassa pericolosità
Inquinamento visivo	5. Migliorare i controlli sulle insegne pubblicitarie	1. La polizia locale interviene mediante controlli periodici alla verifica delle autorizzazioni triennali delle insegne pubblicitarie
Scarichi idrici	6. Adempiere al rispetto delle prescrizioni legislative	1. Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche: adempimenti normativi (Provvedimento dirigenziale di autorizzazione N.23 DEL 17.02.2014)

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO Consumo Energia			OBIETTIVO 1. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in atmosfera			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Incremento produzione di energia da fonti rinnovabili del 5% (si prevede l'installazione di impianti fotovoltaici e di collettori solari presso i plessi scolastici oggetto di riqualificazione energetica)	1. Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2019	PEG	kW prodotti da fonti energetiche rinnovabili

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO Consumo Energia			OBIETTIVO 1. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in atmosfera			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Sostituzione delle vecchie caldaie con moderne caldaie a condensazione nei seguenti plessi scolastici: Scuola Primaria "Don Milani", Scuola dell'infanzia Don Tonino Bello", Scuola primaria "G. Verga"	2. Sostituire le vecchie caldaie negli edifici scolastici	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2020	PEG	Numero di caldaie sostituite
Finanziamento e realizzazione progetti di efficientamento energetico mediante Fondi Regionali PO 2014/2020 Asse IV, Obiettivo RA 4.1, Azione 4.1 / DGR N.66 del 31.01.2017	3. Realizzare opere di efficientamento energetico negli edifici scolastici	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2021	PEG	Numero di plessi scolastici oggetto di opere di efficientamento energetico

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO Consumo di materie prime			OBIETTIVO 2. Attivare il controllo sul risparmio idrico			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
100% dispositivi per il risparmio idrico	1. Installare i dispositivi per il risparmio idrico nelle strutture pubbliche comunali laddove mancanti	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2020	PEG	Numero di dispositivi per il risparmio idrico installati

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO Consumo di materie prime			OBIETTIVO 3. Ridurre i consumi di materie prime			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Riconvertire ad acquisti verdi il 5% delle forniture entro il 2018, il 15% entro il 2019, il 30% entro il 2020	1. Inserimento di criteri ecologici nelle procedure di acquisto di beni e servizi e nell'appalto di lavori con specifica attenzione al ciclo di vita dei prodotti.	Tutti i settori	Responsabile del settore di riferimento	2020	PEG	% acquisti verdi/totale

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO Sostanze chimiche pericolose			OBIETTIVO 4. Eliminare l'uso di sostanze chimiche pericolose			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Eliminare gli impianti che utilizzano sostanze pericolose	1. Sostituire gli impianti di condizionamento con impianti che utilizzano gas refrigeranti non pericolosi o a bassa pericolosità	Settore economico finanziario	Responsabile settore economico finanziario	2019	PEG	Numero impianti sostituiti

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO Inquinamento visivo			OBIETTIVO 5. Migliorare i controlli sulle insegne pubblicitarie			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Effettuare i controlli al 100% delle insegne pubblicitarie	1. La polizia locale interviene mediante controlli periodici alla verifica delle autorizzazioni triennali delle insegne pubblicitarie	Polizia Locale	Responsabile settore Polizia Locale	2019	PEG	Numero di controlli effettuati

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO Scarichi idrici			OBIETTIVO 6. Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche: adempimenti normativi			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Adempiere al rispetto delle prescrizioni legislative	1. Adempimento alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento comunali (Provvedimento dirigenziale di autorizzazione N.23 del 17.02.2014)	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2019	PEG	Numero di prescrizioni ottemperate

OBIETTIVI E AZIONI PER MIGLIORARE GLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	OBIETTIVO	AZIONI
Consumo Energia	7. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in	1. Il Comune definisce le modalità di controllo sull'efficienza energetica degli edifici ed effettua accertamenti in corso d'opera e comunque entro i cinque anni dalla data di fine lavori

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	OBIETTIVO	AZIONI
	atmosfera	2. Uniformare il regolamento edilizio alle prescrizioni del D. Min. delle infrastrutture e dei trasporti 27 luglio 2005 prevedendo soluzioni tecnologiche finalizzate al risparmio energetico e all'uso di energie rinnovabili
Rumore	8. Incremento delle attività di controllo e riduzione dell'inquinamento acustico	1. Integrare gli interventi inerenti l'inquinamento acustico nel futuro P.U.G.
		2. Incremento delle attività di controllo sull'inquinamento acustico
Cambiamenti climatici	9. Contrastare i cambiamenti climatici	1. Sviluppare misure, azioni ed opere di adattamento climatico
Contaminazione del suolo	10. Ridurre i rischi di contaminazione del suolo	1. Incrementare le attività di controllo della contaminazione del suolo e l'abbandono di rifiuti
Campi elettromagnetici	11. Ridurre le emissioni elettromagnetiche	1. Avviare procedure di controllo sugli impianti autorizzati in fase di esercizio
Gestione del territorio	12. Favorire azioni volte alla sostenibilità ambientale degli edifici	1. Adeguare i propri strumenti di governo del territorio alle disposizioni contenute nella LR 13/2008 e concedere gli incentivi ai sensi dell'art.12 della LR 13/2008

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Consumo Energia			OBIETTIVO 7. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in atmosfera			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Verificare il rendimento energetico dell'edilizia	1. Definire le modalità di controllo sull'efficienza energetica degli edifici ed effettuare accertamenti in corso d'opera e comunque entro i cinque anni dalla data di fine lavori	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2019	PEG	Numero di controlli effettuati per verificare il rispetto delle prescrizioni del d.lgs. 19 agosto 2005 n.192
Ridurre i consumi energetici delle nuove edificazioni / insediamenti produttivi del 5%	2. Uniformare il regolamento edilizio alle prescrizioni del d. min. delle infrastrutture e dei trasporti 27 luglio 2005 prevedendo soluzioni tecnologiche finalizzate al risparmio energetico	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2020	PEG	Adozione di un regolamento edilizio uniformato al presente decreto e rilascio di autorizzazioni per opere sostenibili

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Consumo Energia			OBIETTIVO 7. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in atmosfera			
	e all'uso di energie rinnovabili					

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Rumore			OBIETTIVO 8. Incremento delle attività di controllo e riduzione dell'inquinamento acustico			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Approvazione del P.U.G.	1. Integrare gli interventi inerenti l'inquinamento acustico nel futuro P.U.G.	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2020	PEG	Numero di interventi previsti nel futuro P.U.G.
Incrementare i controlli del 10%	2. Incremento delle attività di controllo del rumore	Polizia municipale	Responsabile settore Polizia municipale	2019	PEG	Numero controlli/anno

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Cambiamento climatico			OBIETTIVO 9. Sviluppare misure, azioni ed opere di adattamento climatico			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Contenimento dei danni provocati dai fenomeni meteorologici estremi	1. Elaborare un Piano per l'Adattamento climatico in virtù dei sempre più frequenti fenomeni meteorologici estremi	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2021	PEG	Numero di misure, azioni e opere pubbliche per l'adattamento climatico

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Contaminazione del suolo			OBIETTIVO 10. Ridurre i rischi di contaminazione del suolo			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Incrementare i controlli del 10%	1. Incrementare le attività di controllo sul territorio	Polizia municipale	Responsabile settore polizia municipale	2019	PEG	Numero controlli/anno

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Campi elettromagnetici			OBIETTIVO 11. Ridurre le emissioni elettromagnetiche			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Sottoporre a controllo il 10% degli impianti autorizzati	1. Effettuare controlli sugli impianti in fase di esercizio	Tecnico urbanistico	Responsabile del Settore tecnico urbanistico	2019	PEG	Numero controlli effettuati/numero impianti autorizzati

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Gestione del territorio			OBIETTIVO 12. Favorire azioni volte alla sostenibilità ambientale degli edifici			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Modifica Regolamento Edilizio Comunale	1. Adeguare i propri strumenti di governo del territorio alle disposizioni contenute nella LR 13/2008 "Norme Abitare Sostenibile" e concedere gli incentivi ai sensi dell'art.12 della LR 13/2008	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2019	PEG	Adeguamento alle prescrizioni della LR 13/2008 mediante approvazione da parte del Consiglio Comunale della modifica al Regolamento Edilizio Comunale per la graduazione degli incentivi ai sensi dell'art.12 della LR 13/2008

8. GLI INDICATORI CHIAVE

In ottemperanza alle indicazioni dell'allegato IV del Regolamento EMAS 1221/2009 e successivamente modificato con i regolamenti UE 1505/2017 e 2026/2018, il Comune ha individuato una serie di **indicatori di prestazione**. Ciascun indicatore si compone di:

- Un dato A, che rappresenta il consumo/impatto totale annuo per quel determinato indicatore.
- Un dato B, che, per le Amministrazioni comunali rappresenta, secondo il Regolamento EMAS III, al numero di addetti dell'organizzazione. Per alcuni indicatori, trattandosi di consumi o impatti relativi alla totalità della popolazione comunale, e non strettamente all'attività dell'amministrazione (consumo totale annuo di energia elettrica, consumo annuo di acqua potabile, quantità di RSU e Biodiversità), si è ritenuto opportuno individuare un ulteriore dato B, rappresentato dal numero di abitanti del Comune.
- Un dato R dato dal rapporto A/B.

EFFICIENZA ENERGETICA								
Diretto/ Indiretto	Indicatore	Dato A			Dato B		Dato R (A/B)	
		U.M.	Valore	Anno di rif.			U.M.	Valore
Indiretto	Consumo di energia elettrica totale annua	MWh	15.595	2018	n. abitanti ISTAT 31.12.2018	9.804	MWh/abitante	1,59
Indiretto	Consumo di energie rinnovabili totale	MWh	6.230	2018	n. abitanti	9.804	MWh/abitante	0,63
Indiretto	Consumo di energia elettrica sul territorio - uso domestico	MWh	8.916	2018	n. abitanti	9.804	MWh/abitante	0,91
Diretto	Produzione di energia da fonti rinnovabili	MWh	122,2	2018	n. addetti	29	MWh/addetto	4,21
Diretto	Consumo annuo di energia elettrica, uffici comunali	MWh	53,5	2018	n. addetti	29	MWh/addetto	1,84

EFFICIENZA ENERGETICA								
Diretto/ Indiretto	Indicatore	Dato A			Dato B		Dato R (A/B)	
		U.M.	Valore	Anno di rif.			U.M.	Valore
Diretto	Consumo annuo di energia elettrica, altre strutture comunali (scuole e altri edifici)	MWh	83,4	2018	n. abitanti	9.804	KWh/abitante	8,51
Diretto	Consumo annuo di energia elettrica, pubblica illuminazione	MWh	600	2018	n. abitanti	9.804	KWh/abitante	61,19
Indiretto	Consumo totale annuo di gas metano, territorio comunale	m ³	2.211.355	2018	n. abitanti	9.804	m ³ /abitante	225,55
Diretto	Consumo totale annuo di gas metano, uffici comunali	m ³	2.311	2018	n. addetti	29	m ³ /addetto	79,69
Diretto	Consumo totale annuo di gas metano, altre strutture comunali (scuole e altri edifici)	m ³	48.760	2018	n. abitanti	9.804	m ³ /abitante	4,97
Diretto	Consumo annuo di carburante, mezzi di proprietà comunale	l	6.000	media	n. addetti	29	l/addetto	206,89
Diretto	Consumo globale di energia dell'organizzazione comunale	tep	218	2018	n. addetti	29	tep/addetto	7,86

EFFICIENZA DEI MATERIALI								
Diretto/ Indiretto	Indicatore	Dato A			Dato B		Dato R (A/B)	
		U.M.	Valore	Anno di rif.			U.M.	Valore
Diretto	Consumo annuo di carta per fotocopie e stampati, uffici comunali	t	2,35	media	n. addetti	29	kg/addetto	81,0
Diretto	Consumo annuo di toner e cartucce per fotocopie e stampati, uffici comunali	t	0,10	media	n. addetti	29	kg/addetto	3,44

ACQUA								
Diretto/ Indiretto	Indicatore	Dato A			Dato B		Dato R (A/B)	
		U.M.	Valore	Anno di rif.			U.M.	Valore
Indiretto	Consumo idrico totale annuo	m ³	446.352	2018	n. abitanti	9.804	m ³ /abitante	45,53
Indiretto	Consumo idrico uso domestico annuo	m ³	419.543	2018	n. abitanti	9.804	m ³ /abitante	49,79
Diretto	Consumo idrico annuo, uffici comunali	m ³	390	2018	n. addetti	29	m ³ /addetto	13,45
Diretto	Consumo idrico annuo altre strutture comunali (scuole e altro)	m ³	9.940	2018	n. abitanti	9.804	m ³ /abitante	1,01

RIFIUTI								
Diretto/ Indiretto	Indicatore	Dato A			Dato B		Dato R (A/B)	
		U.M.	Valore	Anno di rif.			U.M.	Valore
Indiretto	Produzione totale di RSU	t	4.724	2018	n. abitanti	9.804	Kg/abitante	481,84
Indiretto	Rifiuti indifferenziati	t	1.522	2018	n. abitanti	9.804	Kg/abitante	155,24
Indiretto	Rifiuti differenziati	t	3.201	2018	n. abitanti	9.804	Kg/abitante	326,50
Indiretto	Vetro	t	233	2018	n. abitanti	9.804	kg/abitante	23,8
Indiretto	Carta e cartone	t	412	2018	n. abitanti	9.804	kg/abitante	42,02

SOSTANZE PERICOLOSE								
Diretto/ Indiretto	Indicatore	Dato A			Dato B		Dato R (A/B)	
		U.M.	Valore	Anno di rif.			U.M.	Valore
Diretto	n. Condizionatori contenenti SLO	n.	1	2018	n. addetti	29	n./addetti	0,03
Diretto	n. prodotti contenenti sost. Pericolose	n.	1	2018	n. addetti	29	n./addetti	0,03

BIODIVERSITA'								
Diretto/ Indiretto	Indicatore	Dato A			Dato B		Dato R (A/B)	
		U.M.	Valore	Anno di rif.			U.M.	Valore
Indiretto	Aree di valore naturalistico	m ²	2.940.198	2018	n. abitanti	9.804	m ² /abitante	297,53
Indiretto	Aree protette	m ²	30.000,00	2018	n. abitanti	9.804	m ² /abitante	3,03

EMISSIONI								
Diretto/ Indiretto	Indicatore	Dato A			Dato B		Dato R (A/B)	
		U.M.	Valore	Anno di rif.			U.M.	Valore
Diretto	Emissioni totali annue di gas serra: CO ₂	t CO ₂ eq	175,8	2018	n. addetti	29	t CO ₂ eq /addetto	6,06
Diretto	Emissioni annue di gas serra da energia elettrica: CO ₂	t CO ₂ eq	75,5	2018	n. addetti	29	t CO ₂ eq /addetto	2,60
Diretto	Emissioni annue di gas serra da impianti termici: CO ₂	t CO ₂ eq	100,3	2018	n. addetti	29	t CO ₂ eq /addetto	3,45
Diretto	Emissioni annue nell'atmosfera da impianti termici: SO ₂	Kg CO ₂ eq	1,54	2018	n. addetti	29	Kg CO ₂ eq /addetto	0,05
Diretto	Emissioni annue nell'atmosfera da impianti termici: NO _x	Kg CO ₂ eq	92,6	2018	n. addetti	29	Kg CO ₂ eq /addetto	3,19

Al fine di valutare l'andamento delle prestazioni ambientali nel tempo riportiamo di seguito la tabella di riepilogo degli indicatori chiave riferita alle ultime sette annualità:

Diretto/ indiretto	Indicatore	U.M.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indiretto	Consumo di energia elettrica totale annua	MWh	16.739	15.969	16.055	15.922	15.877	15.735	15.595
Indiretto	Consumo di energie rinnovabili totale	MWh	5.490	5.554	5.600	6.171	6.400	6.160	6.230
Indiretto	Consumo di energia elettrica sul territorio - uso domestico	MWh	9.310	8.882	8.972	8.967	8.939	9.020	8.916
Diretto	Produzione di energia da fonti rinnovabili	MWh	107,9	107,9	107,9	107,9	122,2	122,2	122,2
Diretto	Consumo annuo di energia elettrica, uffici comunali	MWh	58,5	59,5	58,1	55,2	54,4	53,2	53,5
Diretto	Consumo annuo di energia elettrica, altre strutture comunali (scuole e altri edifici)	MWh	108,8	83,7	92,7	85,8	84,2	86,9	83,4
Diretto	Consumo annuo di energia elettrica, pubblica illuminazione	MWh	1.100.000	1.066.673	1.050.000	900.000	700.000	600.000	600.000
Indiretto	Consumo totale annuo di gas metano, territorio comunale	m ³	2.329.651	2.153.542	2.277.980	2.316.690	2.288.730	2.286.260	2.211.355
Diretto	Consumo totale annuo di gas metano, uffici comunali	m ³	7.072	7.377	7.511	2.434	2.535	2.386	2.311
Diretto	Consumo totale annuo	m ³	50.002	51.422	51.448	49.978	52.455	50.180	48.760

Diretto/ indiretto	Indicatore	U.M.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	di gas metano, altre strutture comunali (scuole e altri edifici)								
Diretto	Consumo annuo di carburante, mezzi di proprietà comunale (media)	l	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Diretto	Consumo globale di energia dell'organizzazi one comunale	tep	-	347,2	345,0	310,0	250,0	230,0	218,0
Diretto	Consumo annuo di carta per fotocopie e stampati, uffici comunali	t	2,35	2,35	2,35	2,35	2,35	2,35	2,35
Diretto	Consumo annuo di toner e cartucce per fotocopie e stampati, uffici comunali	t	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Indiretto	Consumo idrico totale annuo	m ³	495.355	456.709	461.399	449.637	448.404	446.981	446.352
Indiretto	Consumo idrico uso domestico annuo	m ³	461.791	428.789	433.120	422.330	421.855	420.335	419.543
Diretto	Consumo idrico annuo, uffici comunali	m ³	1.548	1.443	1.389	279	315	450	390
Diretto	Consumo idrico annuo, altre strutture comunali (scuole e altro)	m ³	13.661	16.043	16.314	10.584	10.476	10.605	9.940
Indiretto	Produzione totale di RSU	t	4.552	4.156	4.405	4.343	4.318	4.295	4.724
Indiretto	Rifiuti	t	2.141	1.432	1.539	1.814	1.463	1.423	1.522

Diretto/ indiretto	Indicatore	U.M.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	indifferenziati								
Indiretto	Rifiuti differenziati	t	2.411	2.724	2.867	2.529	2.855	2.872	3.201
Indiretto	Vetro	t	174	173	172	184	196	211	233
Indiretto	Carta e cartone	t	348	336	333	363	393	404	412
Diretto	n. Condizionatori contenenti SLO	n.	1	1	1	1	1	1	1
Diretto	n. prodotti contenenti sost. Pericolose	n.	1	1	1	1	1	1	1
Indiretto	Aree di valore naturalistico	m ²	2.940.198	2.940.198	2.940.198	2.940.198	2.940.198	2.940.198	2.940.198
Indiretto	Aree protette	m ²	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Diretto	Emissioni totali annue di gas serra: CO ₂	t CO ₂ eq	198,5	190,4	198,7	176,6	179,8	178,2	175,8
Diretto	Emissioni annue di gas serra da energia elettrica: CO ₂	t CO ₂ eq	84,3	76,1	80,1	74,8	73,2	76,4	75,5
Diretto	Emissioni annue di gas serra da impianti termici: CO ₂	t CO ₂ eq	114,2	114,3	114,6	101,8	106,6	101,8	100,3
Diretto	Emissioni annue nell'atmosfera da impianti termici: SO ₂	Kg CO ₂ eq	1,69	1,68	1,70	1,48	1,65	1,55	1,54
Diretto	Emissioni annue nell'atmosfera da impianti termici: NO _x	Kg CO ₂ eq	101,3	101,2	101,4	89,5	95,5	93,1	92,6

9. DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ E CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE EMAS

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta in base a quanto previsto dal Regolamento n.1221/2009 CE (EMAS).

La dichiarazione ambientale è resa inoltre disponibile al pubblico sul sito web del Comune di San Pancrazio Salentino.

**Il documento è stato convalidato da KIWA CERMET ITALIA SpA
n. Accreditamento IT – V – 011 in data 17-06-2014.**

Il **Comune di San Pancrazio Salentino** si impegna, in previsione degli adempimenti previsti dal Regolamento EMAS, a predisporre gli aggiornamenti annuali dei dati contenuti nella Dichiarazione Ambientale, nonché alla sua revisione completa ogni 3 anni.

Ai sensi del Regolamento EMAS n° 1221/2009 e successivamente modificato con i Regolamenti CE 1505/2017 e 2026/2018, la sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit nella seduta del 28 aprile 2015 ha inoltre deliberato la registrazione per il **Comune di San Pancrazio Salentino** (Codice NACE 84.11), attribuendogli il n. IT-001704 con validità fino al 17 Giugno 2018.

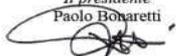


In data 24 maggio 2018 prot. N. 5910 il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit Sezione EMAS ITALIA ha inviato al Comune di San Pancrazio Salentino la **SOSPENSIONE** della Registrazione EMAS.

In data 14-15 Novembre 2018 in seguito a nuova verifica della KIWA CERMET ITALIA S.p.a. e all'adeguamento del SGA alla nuova norma ISO 14001:2015 la **DICHIARAZIONE AMBIENTALE** è stata convalidata il 14/03/2019.

In data 15/04/2019 è stata inviata tutta la documentazione al Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit Sezione EMAS ITALIA per la Registrazione. Attualmente è in fase di lavorazione.

Comitato Ecolabel - Ecoaudit
Sezione EMAS Italia
Il presidente
Paolo Bonaretti





Documento prodotto nell'ambito del Progetto "EMAS Terra D'Arneo"
 finanziato con i fondi della Premialità Regionale F.A.S.
 Delibera CIPE n.20 del 29/09/2004 - D.G.R. 2019 del 30/12/2005

Hanno collaborato:

Polo EMAS Terra D'Arneo: Staff di coordinamento e di gestione

Sindaci, assessori e dirigenti degli uffici tecnici dei Comuni di: San Pancrazio Salentino, Arnesano, Avetrana, Campi Salentina, Copertino, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Veglie e Salice Salentino.

Responsabile del procedimento (RUP): ing. Antonio MIRAGLIA (uff. tecnico del Comune capofila).

Organismo di Coordinamento e gestione generale del progetto: ing. Cosimo Salvatore MONTEFUSCO (Studio CEN.TER.).

Gruppo tecnico operativo

Studio CEN.TER (Attività di comunicazione e informazione | Analisi Ambientale Iniziale | Politica e Programma ambientale)
 Ing. Cosimo Salvatore MONTEFUSCO, Arch. Urb. Teseo MONTEFUSCO, Massimo PAGANO.

ECO-logica srl (Progettazione Sistema Gestione Ambientale)
 Ing. Massimo GUIDO, Dott.ssa Maria Teresa SCHIRALDI, Dott.ssa Antonella ZINI, Dott.ssa Cristina CAPUTO.

PARSEC 3.26 Srl (Attività di informatizzazione)
 Dott. Bruno SCARPELLO, Ing. Alessandro BERNABÈ.

Referenti tecnici comunali: Geom. Cosimo CASILLI, Geom. Gianfranco IMBRIANI, Geom. Giuseppe CRISOSTOMO, Sig.ra Ada CANTORO, Dott.ssa Maria PALAZZO, Dott.ssa Simona SPAGNOLO, Geom. Luigi DE BENEDETTIS, Geom. Tony Ivo COLAZZO, Per. Agr. Antonio CORIGLIANO, Dott. Giuseppe METRANGOLO, Geom. Cosimo SAPONARO.

Comune di San Pancrazio Salentino

Dott. Salvatore RIPA (Sindaco), Dott.ssa Patrizia Cavallone (Assessore Ambiente e LL.PP.), Arch. Cosimo STRIDI (Ufficio Tecnico), Dott. Giuseppe METRANGOLO (Agricoltura), Domenico MUNI (Responsabile del Settore Economico-Finanziario), Cosimo PURICELLA (Responsabile del Settore Organizzazione e Personale), Antonio CIURLIA (Responsabile del Settore Segreteria e Affari Generali).

Conferenza di presentazione del progetto

Sindaci e Assessori dei Comuni della Terra d'Arneo, dott. Giancarlo ERROI (Comune Capofila), dott. Antonello ANTONICELLI (Regione Puglia), dott. Antonio M. GABELLONE (Provincia di Lecce), dott. Cosimo DURANTE (GAL Terra d'Arneo), dott. Gianmaria GASPERI (Scuola Emas Puglia), dott. Luigi Di GIOIA e ing. Andrea DE BERNARDIS (CERMET), ing. Antonio MIRAGLIA (RUP), ing. Cosimo Salvatore MONTEFUSCO (Organismo di progettazione, coordinamento e gestione del progetto).

Corso di formazione e forum ambientali

Referenti politici, dipendenti comunali e tecnici di ogni Comune della Terra d'Arneo, ing. Cosimo MONTEFUSCO (Studio CEN.TER.), tutti i cittadini, gli enti e le associazioni intervenute ai forum.

Ente di Certificazione

KIWA CERMET ITALIA SpA

Progettazione Grafica e Stampa

Tipografia Grafotech – Leverano

Si ringraziano i responsabili di settore e tutti i dipendenti comunali per il prezioso contributo nell'analisi e la raccolta di dati e informazioni.



territorio DI ECCELLENZA

Comune Pilota _____



Comune di
S. Pancrazio Salentino

Altri Partner di progetto _____



Comune di
Leverano



Comune di
Arnesano



Comune di
Avetrana



Comune di
Campi Sal. na



Comune di
Copertino



Comune di
Guagnano



Comune di
Nardò



Comune di
Porto Cesareo



Comune di
Salice Sal. no



Comune di
Veglie

Studio incaricato assistenza tecnica e aggiornamento SGA _____



Studio CEN.TER
S.p.A. - Via S. Maria 10 - 73044 - S. Pancrazio Salentino (BR)